

**CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA
VALLO DELLA LUCANIA (SA)**

**INTERVENTI DI RIPARAZIONE DELLE CONDOTTE
IDRICHE E FOGNARIE RICADENTI NELL'AMBITO DI
COMPETENZA DI CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA**

H

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

Elaborazione documentazione

tecnica

(Ufficio Tecnico – Consac)

Il Rup

(Ing. Felice Parrilli - Consac)

Novembre 2017

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
Attività di manutenzione su condotte idriche e fognarie

Sommario

| | |
|---|----|
| CAPITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI | 5 |
| Art 1. Fonti della disciplina contrattuale – conflitti - lacune | 5 |
| CAPITOLO II. OGGETTO DELL'APPALTO – ESECUZIONE DEI LAVORI..... | 5 |
| Art 2. Oggetto– causa– standard della prestazione..... | 5 |
| Art 3. Natura e descrizione sommaria dei lavori | 6 |
| Art 4. Ambito territoriale | 6 |
| Art 5. Importo– durata..... | 7 |
| Art 6. Analisi delle quantità | 7 |
| Art 7. Giorno e termine per la consegna delle attività contrattuali e processo verbale..... | 7 |
| Art 8. Installazione dei cantieri..... | 8 |
| Art 9. Aree di Cantiere, personale ammesso..... | 8 |
| Art 10. Disegni e documentazione tecnica..... | 8 |
| Art 11. Controlli in corso d'opera | 9 |
| Art 12. Scavi e demolizioni | 9 |
| Art 13. Materiali..... | 9 |
| Art 14. Qualità dei materiali | 10 |
| Art 15. Rifiuto dei materiali difettosi | 14 |
| Art 16. Sospensione e ripresa dei lavori..... | 14 |
| Art 17. Termine di ultimazione interventi..... | 14 |
| Art 18. Danni cagionati da Forza Maggiore..... | 14 |
| Art 19. Contestazioni fra stazione appaltante e Appaltatore..... | 15 |
| Art 20. Adempimenti preliminari..... | 15 |
| Art 21. Oneri connessi alla conduzione dell'appalto | 16 |
| Art 22. Piano di sicurezza e DUVRI..... | 18 |
| Art 23. Sede operativa e mezzi | 20 |
| Art 24. Sviluppo lavori – contemporaneità degli interventi | 20 |
| Art 25. Reperibilità..... | 21 |
| Art 26. Penali | 21 |
| CAPITOLO III. OBBLIGAZIONI E RESPONSABILITA' | 21 |
| Art 27. Obbligazione di risultato – rinuncia ad eccezioni..... | 21 |
| Art 28. Responsabilità dell'Appaltatore | 22 |
| Art 29. Doveri di collaborazione | 22 |

| | |
|--|----|
| Art 30. Obblighi correlati al servizio pubblico | 22 |
| Art 31. Interferenze con la pubblica viabilità | 22 |
| Art 32. Obblighi retributivi e contributivi..... | 23 |
| Art 33. Responsabilità per danni | 23 |
| Art 34. Sinistri alle persone e danni..... | 23 |
| Art 35. Assicurazione RCT - RCO | 24 |
| Art 36. Mano d’opera..... | 24 |
| Art 37. Riservatezza | 24 |
| CAPITOLO IV. DISCIPLINA ECONOMICA | 25 |
| Art 38. Corrispettivi..... | 25 |
| Art 39. Contabilità lavori | 25 |
| Art 40. Anticipazione, pagamenti in acconto e conto finale dei lavori..... | 25 |
| Art 41. Disciplina dei pagamenti..... | 26 |
| Art 42. Tracciabilità dei pagamenti..... | 26 |
| Art 43. Sospensione pagamenti..... | 26 |
| Art 44. Termine dei pagamenti..... | 26 |
| Art 45. Revisione, adeguamento prezzi | 26 |
| Art 46. Cauzione definitiva | 26 |
| Art 47. Cauzione a garanzia dei materiali..... | 27 |
| Art 48. Rinvenimento di tesori o cose di interesse storico, artistico, scientifico o archeologico..... | 27 |
| Art 49. Cessione del credito | 27 |
| Art 50. Conto finale e collaudo..... | 28 |
| Art 51. Presentazione fatture | 28 |
| Art 52. Subappalto..... | 28 |
| CAPITOLO V. REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO | 29 |
| Art 53. Scopi e oggetto del collaudo..... | 29 |
| Art 54. Collaudo generale..... | 29 |
| Art 55. Relazione di collaudo e certificato di collaudo..... | 30 |
| Art 56. Approvazione del collaudo..... | 30 |
| Art 57. Difetti accertati durante il collaudo..... | 30 |
| Art 58. Lavorazioni eccedenti | 31 |
| Art 59. Pagamento del saldo e restituzione della cauzione | 31 |
| CAPITOLO VI. DISCIPLINA DEGLI EFFETTI DEL CONTRATTO | 31 |
| Art 60. Cessione del Contratto | 31 |
| Art 61. Recesso | 31 |
| Art 62. Clausola risolutiva espressa | 31 |

| | |
|---|----|
| Art 63. Risoluzione per inadempimento | 32 |
| Art 64. Effetti della risoluzione | 33 |
| CAPITOLO VII. DISPOSIZIONI FINALI..... | 33 |
| Art 65. Domicilio | 33 |
| Art 66. Comunicazioni..... | 33 |
| Art 67. Controversie e Foro competente | 34 |
| Art 68. Spese e registrazione del Contratto | 34 |

CAPITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI

Art 1. Fonti della disciplina contrattuale – conflitti - lacune

Il presente capitolato speciale disciplina le condizioni normative e di esecuzione delle attività indicate nell'art. 3, in relazione al territorio dei comuni indicati nell'art. 4.

In caso di conflitto tra una disposizione del presente capitolato speciale ed una disposizione contenuta in altro documento contrattuale, prevarrà la seconda.

Le premesse e gli allegati a base di gara (sottoscritti per integrale accettazione dalle parti) costituiscono parte integrante e sostanziale del Presente Contratto e ne orientano l'interpretazione. Il Contraente dichiara di averne integrale conoscenza. Le parti li ratificano ad ogni effetto di legge.

Per tutto quanto non espressamente regolato dalle presenti condizioni generali o dai documenti contrattuali, trovano applicazione le disposizioni in materia di appalti pubblici, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e s.m.i., nelle parti ancora vigenti, nonché ogni altra normativa nazionale, comunitaria e regionale applicabile ai lavori pubblici.

Persistendo una lacuna, troverà applicazione il codice civile.

CAPITOLO II. OGGETTO DELL'APPALTO – ESECUZIONE DEI LAVORI

Art 2. Oggetto– causa– standard della prestazione

Il Contratto tra Consac Gestioni Idriche spa e l'Appaltatore ha per oggetto l'esecuzione di tutte le categorie di attività strumentali alle riparazioni dei guasti delle condotte di adduzione di distribuzione idrica e delle condotte e dei pozzetti della rete fognaria del territorio dei comuni indicati nell'Allegato B- Ambito territoriale.

L'appalto è a corpo.

Sulla base dei dati statistici pluriennali, il numero di interventi atteso è riportato negli elaborati tecnici. Tale indicazione, tuttavia, è di mero riferimento e non potrà costituire motivo di richiesta di oneri supplementari rispetto a quanto contrattualmente pattuito l'eventuale esecuzione di un numero di interventi superiore a quello previsto. Analogamente, nel caso il numero di riparazioni effettuate fosse inferiore all'entità presunta, Consac Gestioni Idriche spa non potrà operare detrazione alcuna all'importo contrattuale. Trattandosi di interventi non predeterminabili nella localizzazione, le specifiche attività da svolgere saranno richieste da Consac Gestioni Idriche spa mediante singoli atti di affidamento.

Inoltre per il servizio di Pronto Intervento (ovvero dalle 20:00 alle 7:40 nei mesi di gennaio – giugno e settembre – dicembre, mentre tra luglio – agosto si intende dalle 23:00 alle 7:40) sarà riconosciuto un forfait una tantum per il servizio di reperibilità non soggetto a ribasso d'asta ed un extra di maggiorazione del 50% sull'importo dei lavori (al netto degli oneri di sicurezza) per le riparazioni per le quali si registri la doppia condizione di segnalazione ed inizio lavori (ancorchè non ultimazione con totale ripristino dei luoghi) nella suddetta fascia oraria.

Il presente capitolato fissa la disciplina da applicarsi a tutti gli atti di affidamento emessi nel corso di validità del Contratto.

Le attività contrattuali sono articolate in lavori di cui al successivo art. 3, rientranti nella categoria OG6.

Il Contratto ha oggetto complesso, ma causa unitaria, individuata nel mantenimento di ottimali standards qualitativi di efficienza della rete idrica.

Il mantenimento dei predetti standards integra il contenuto dell'obbligazione assunta dall'Appaltatore, che si obbliga, perciò, ad eseguire tutte le attività utili, o comunque opportune, per la realizzazione dell'interesse del committente, anche se non esplicitamente indicate nel presente Contratto.

Dette attività rivestono carattere essenziale per la realizzazione della causa del Contratto.

Per effetto di quanto disposto nel comma precedente, lo standard di diligenza in base al quale l'Appaltatore dovrà dare esecuzione ai propri obblighi, ed in base al quale sarà valutato ogni suo inadempimento, è la diligenza di un gestore particolarmente esperto nell'esecuzione di lavori e nell'erogazione di servizi del tipo, natura e complessità di quelle di cui trattasi nel presente capitolato, nonché particolarmente esperto di tutte le condizioni, locali e generali, norme e prescrizioni comunque influenti sulla esecuzione del Contratto.

Art 3. Natura e descrizione sommaria dei lavori

L'appalto ha per oggetto le seguenti prestazioni:

- lavori di manutenzione, in conseguenza di guasto, delle condotte di adduzione e distribuzione idrica e delle condotte e pozzetti fognari, in qualsiasi materiale siano costituite le tubazioni, cioè l'insieme delle lavorazioni che ne garantiscono la funzionalità, la fruibilità e l'efficienza tramite riparazione.

In maniera esemplificativa ma non esaustiva, le attività a carico dell'appaltatore saranno le seguenti:

1. Installazione del cantiere per la messa in sicurezza dell'area, ivi compreso la fornitura e installazione dei segnali di pericolo e/o di eventuale recinzione di cantiere, se richiesta dalla D.L. e dal Responsabile della Sicurezza;
2. Trasferimento dalla sede operativa o da altro sito di intervento dei mezzi e degli uomini necessari all'esecuzione dell'intervento;
3. Eventuale taglio di asfalto o rimozione della pavimentazione riscontrata;
4. Scavo con mezzo meccanico o a mano in terreno di qualsiasi natura e consistenza fino al raggiungimento della quota del tubo interessato da rottura;
5. Pulizia a mano dell'intorno della tubazione medesima, anche al di sotto della sua generatrice inferiore, in modo da porre l'operatore Consac, a cui andrà fornita assistenza, di provvedere alla riparazione della falla mediante apposizione del pezzo idraulico necessario; il materiale idraulico sarà fornito da Consac; per 'riparazione della falla' si intende l'intervento di ripristino della funzionalità idraulica della fognatura sia per guasti puntuali che per guasti che richiedano la sostituzione di tronchetti di lunghezza orientativamente fino a 5 metri;
6. In caso di lavorazioni con acciaio, l'appaltatore provvederà mediante l'impiego di proprio saldatore;
7. Rinterro con materiale idoneo, come indicato nelle "sezioni tipo" allegate alla documentazione di gara o come prescritto dagli Enti proprietari della strada o da altri soggetti aventi titolo;
8. Ripristino a regola d'arte della pavimentazione stradale, con utilizzo dei medesimi materiali presenti inizialmente;
9. Rimozione della segnaletica e/o della delimitazione del cantiere;
10. Ogni altro intervento o accorgimento utile a dare l'intervento finito in ogni sua parte.

L'Appaltatore, in presenza di guasti reiterati su un medesimo tronco di condotta idrica o fognaria, potrà valutare, secondo calcoli di propria convenienza, l'opportunità di procedere alle singole riparazioni ovvero alla sostituzione del tratto di tubazione interessata, senza che ciò dia adito a riconoscimenti economici supplementari.

La presenza di rottura sulla linea potrà essere indicata dal preposto Consac a seguito di segnalazioni al Centro segnalazione guasti/pronto intervento, di verifiche sul campo, di ricerca di perdite occulte o mediante qualsiasi altra forma di individuazione delle falle.

Sono escluse dal contratto le sole riparazioni di reti idriche e fognature su suolo privato.

E' a carico dell'appaltatore, inoltre, la sorveglianza e vigilanza dello stato di manutenzione degli interventi effettuati nelle varie sedi stradali a seguito dei lavori di cui ai punti precedenti comprese tutte le opere di ripristino e messa in sicurezza.

Art 4. Ambito territoriale

Il Contratto ha oggetto le condotte idriche e fognarie ricadenti nei Comuni definiti dal relativo ambito di estensione territoriale di cui all'Allegato B – Ambito Territoriale. L'Appaltatore sarà individuato all'esito di procedura aperta.

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione dei luoghi interessati dai lavori e di aver verificato scrupolosamente la congruità dei prezzi per l'esecuzione degli stessi nell'intero territorio.

Art 5. Importo– durata

L'Appaltatore è obbligato ad eseguire le prestazioni descritte nell'articolo 3 del presente capitolato speciale, che saranno richieste da Consac Gestioni Idriche spa secondo le proprie specifiche esigenze, per il prezzo a corpo contrattualmente stabilito, che comprenderà anche gli oneri della sicurezza (per rischi da interferenza e coordinamento di cantiere).

Il Contratto si estinguerà decorsi tre anni dalla data del verbale di consegna delle attività contrattuali. E' prevista un'eventuale proroga della durata massima di un anno agli stessi prezzi, patti e condizioni in attesa di espletamento di nuovo bando.

Art 6. Analisi delle quantità

Per ogni tipologia di rete (reti di distribuzione, reti di adduzione o reti fognarie) sono state prese in considerazione le medie relative al numero complessivo di riparazioni eseguite e agli importi totali sostenuti nelle annualità 2014-2015 e 2016 nei comuni afferenti al territorio oggetto del presente bando, si è determinato il Prezzo medio per riparazione perdita.

Per l'analisi degli oneri della sicurezza si fa riferimento ai computi metrici di cui all'allegato - Analisi Prezzi per la sicurezza ed ai fini dell'incidenza sul totale delle riparazioni si è ipotizzato che il 50% delle perdite richieda una organizzazione del cantiere di tipo A ed il 50% una organizzazione di tipo B. Gli oneri sicurezza pertanto incidono mediamente per € 30,69 su ciascuna riparazione.

Ai fini delle valutazioni tecnico-economiche in "Allegato F - Tabella riepilogativa degli interventi – analisi quantitativa ed economica" viene riportata una tabella riepilogativa del numero complessivo di riparazioni per tipologia di rete e l'importo posto a base di gara per le tre annualità:

La suddetta analisi è puramente indicativa e fornisce elementi per la formulazione dell'offerta in sede di gara, ma non attribuisce all'Appaltatore alcun diritto di pretendere compensi aggiuntivi sia nel caso gli interventi effettuati dovessero eccedere le previsioni sia nel totale che nella ripartizione per tipologia, sia che dovessero essere riscontrate tipologie diverse da quelle indicativamente rappresentate negli elaborati tecnici di gara.

Art 7. Giorno e termine per la consegna delle attività contrattuali e processo verbale

Il Direttore Lavori, per conto di Consac Gestioni Idriche spa, invita l'Appaltatore entro il termine massimo di 90 giorni dalla stipula del Contratto, con comunicazione scritta, a ricevere la consegna delle attività contrattuali fissando il giorno, l'ora e il luogo. L'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna, di cui viene redatto apposito processo verbale, in contraddittorio con l'Appaltatore.

Nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti il giorno fissato per la consegna o si rifiuti di riceverla o di sottoscrivere il verbale, gli verrà assegnato un termine perentorio di 15 giorni, trascorso il quale Consac Gestioni Idriche spa avrà la facoltà di risolvere il Contratto.

L'Appaltatore, ove lo ritenga necessario, redige e consegna al Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori le eventuali proposte integrative al "piano di sicurezza e coordinamento" per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa appaltatrice.

Art 8. Installazione dei cantieri

Per ogni singolo lavoro (oggetto di specifico ordinativo contrattuale ai sensi dell'articolo seguente) farà carico all'Appaltatore l'onere di provvedere all'installazione del cantiere.

Tutti i cantieri dovranno essere segnalati da apposito cartello lavori, collocato in sito ben visibile e appositamente indicato dal Direttore Lavori e suo assistente incaricato.

Ciascun cartello dei lavori dovrà riportare:

- 1) Azienda appaltante.
- 2) Titolo generale dell'opera
- 3) Nominativo del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione
- 4) Impresa esecutrice (compreso indirizzo e numero telefonico)
- 5) Data di esecuzione dei lavori – (normalmente pari ad un unico giorno)
- 6) Responsabile del Procedimento, Direttore Lavori e Responsabile di cantiere
- 7) Eventuali ulteriori informazioni prescritte dal Direttore dei Lavori.

Art 9. Aree di Cantiere, personale ammesso

L'Appaltatore dovrà procurarsi, a propria cura e spese, la disponibilità di altre aree che gli fossero necessarie per ciascun cantiere.

L'Appaltatore assume totale responsabilità per furti o deterioramenti di beni e materiali propri o di proprietà di terzi o messi a disposizione da Consac Gestioni Idriche spa, insistenti su aree di cantiere o interessate dai lavori o comunque utilizzate in dipendenza del Contratto.

Gli oneri di cantiere sono compresi e compensati con il corrispettivo di Contratto. L'Appaltatore mantiene la disciplina nei cantieri e assume l'obbligo di rispettare e far rispettare dai suoi incaricati e operai le leggi e regolamenti vigenti.

L'Appaltatore, deve assumere come suoi incaricati e capi cantiere soltanto personale in possesso dei requisiti necessari alla conduzione regolare del cantiere ed alla corretta esecuzione dei lavori.

Il Direttore Lavori ha il diritto di pretendere il cambiamento degli incaricati, dei capi cantiere, degli operai dell'Appaltatore, per grave negligenza o incapacità.

L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere alla Direzione dei Lavori, per ciascuna tipologia di lavori e servizi, prima dell'inizio dei lavori, una lista completa del personale che opera sul cantiere, sia esso dipendente diretto dell'Impresa aggiudicataria, dipendente da Impresa sub-appaltatrice od operatore di mezzi noleggiati a caldo, se ed in quanto preventivamente autorizzati; tale lista dovrà essere continuamente aggiornata ed integrata in modo da rispettare fedelmente la presenza del personale operante sul cantiere.

Al tal proposito tutti i dipendenti e collaboratori o comunque qualsiasi addetto ammesso in cantiere, dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento

Ogni qual volta il Direttore Lavori/suo assistente, oppure lo stesso Coordinatore per la sicurezza dell'esecuzione, verificano la presenza sul cantiere di personale estraneo alla lista presentata, ordinano l'immediato allontanamento di detto personale e, qualora incontrino resistenza all'allontanamento, dispongono la sospensione dei lavori finché non sia ripristinata la presenza unicamente di personale autorizzato, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso per l'eventuale fermo del cantiere e salvo il maggior danno subito da Consac Gestioni Idriche spa.

Il ripetersi dei fatti di cui sopra per tre volte costituirà inadempimento importante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 del presente Capitolato speciale.

Art 10. Disegni e documentazione tecnica

L'Appaltatore si impegna a utilizzare le Planimetrie delle reti, le indicazioni e la documentazione fornita da Consac Gestioni Idriche spa esclusivamente per esecuzione dei contratti con la stessa stipulati ed a non farne pubblicazione.

Art 11. Controlli in corso d'opera

Ferma restando la disciplina del collaudo, di cui al titolo VII della parte prima del presente capitolato, il Direttore Lavori con l'ausilio dei propri coadiutori, controlla la buona e puntuale esecuzione dell'opera, provvede alla verifica dei materiali che saranno impiegati, agli accertamenti in corso di esecuzione, ed alla contabilizzazione delle lavorazioni eseguite, alla emissione delle situazioni di acconto e degli stati di avanzamento lavori, alla emissione della situazione finale, provvede ad impartire tutte le disposizioni e gli ordini che riterrà necessari alla esecuzione corretta e regolare dell'opera.

Il Direttore Lavori e i propri coadiutori avranno la facoltà di accedere in qualsiasi momento nei cantieri e nei luoghi dove si svolgono i lavori.

Il Direttore dei Lavori trasmetterà tutte le disposizioni e istruzioni di Consac Gestioni Idriche spa mediante comunicazioni scritte da intendersi Ordini di Servizio.

Consac Gestioni Idriche spa avrà la facoltà di controllare e sorvegliare l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore, lo svolgimento dei lavori e delle operazioni a questo affidate in appalto, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore stesso di provvedere alla direzione, al controllo ed alla sorveglianza, sia al fine delle obbligazioni contrattuali verso Consac Gestioni Idriche spa, sia al fine di evitare che possano verificarsi danni a persone o a cose di proprietà anche di terzi.

Le prove e le verifiche eventualmente eseguite da Consac Gestioni Idriche spa nell'esercizio delle facoltà previste dal presente articolo, non la impegnano, qualunque sia il loro esito, all'accettazione delle opere, che potrà avere luogo solo a seguito di specifica accettazione.

L'Appaltatore dovrà collaborare con Consac Gestioni Idriche spa al fine di consentire e facilitare le verifiche di cui sopra.

Consac Gestioni Idriche spa a mezzo dei propri incaricati redigerà appositi verbali di accertamento nei quali saranno indicati eventuali vizi, irregolarità o difformità rilevate e l'Appaltatore sarà tenuto a provvedere immediatamente alla loro eliminazione.

In caso di mancato rispetto da parte dell'Appaltatore del termine concesso per l'eliminazione dei difetti riscontrati, Consac potrà ordinare l'esecuzione dei lavori in danno dell'appaltatore usufruendo di altra Impresa.

Le verifiche di cui sopra sono redatte in contraddittorio con l'Appaltatore, che potrà controfirmare il verbale apponendo eventuali osservazioni.

Le verifiche e i controlli sono effettuati nell'esclusivo interesse di Consac Gestioni Idriche spa, pertanto non esimono l'Appaltatore da responsabilità successivamente rilevate, anche risultanti in sede di collaudo.

Art 12. Scavi e demolizioni

L'Appaltatore è tenuto a provvedere all'accertamento dell'esistenza di cavi elettrici, telefonici, di segnalamento e similari, di condotte idriche, di gas e di fluidi in genere, adottando modalità operative tali da non arrecare alcun pregiudizio e da garantire comunque la loro funzionalità senza interruzioni.

L'accertamento dell'esistenza e il mantenimento della funzionalità e continuità di detti cavi e condutture sono compresi e compensati nel prezzo di appalto e sono necessari e propedeutici all'esecuzione dei lavori; è fatto obbligo provvedere all'assunzione di tutte le informazioni relative ai sottoservizi esistenti. Qualora tali cavi o condotte siano danneggiate l'appaltatore sarà direttamente responsabile del risarcimento degli stessi.

Art 13. Materiali

I materiali impiegati dall'Appaltatore nell'esecuzione del Contratto devono essere della migliore qualità e immuni da ogni difetto, idonei all'utilizzo e alla finalità delle lavorazioni, conformi e corrispondenti alle caratteristiche e condizioni previste dal Contratto, dal bando e dalla lettera di invito, alle prescrizioni tecniche e legislative vigenti.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare nel corso delle lavorazioni e delle prestazioni tutti i controlli e tutte le prove necessarie al fine dell'ottemperanza al presente articolo, anche qualora non siano espressamente previsti o richiesti nell'ordinativo contrattuale e presentare a Consac Gestioni Idriche spa a richiesta di questa la relativa documentazione di conformità.

I materiali possono essere messi in opera solo dopo l'accettazione da parte del Direttore Lavori, il quale ha diritto di rifiutarli qualora non li ritenga adatti per l'uso cui sono destinati. L'accettazione non è definitiva e non pregiudica, comunque, i diritti di Consac Gestioni Idriche spa, nè le risultanze in sede di collaudo. Sono sempre dovute anche in riferimento ai materiali accettati, le garanzie di Contratto e di legge per difformità, vizi e difetti.

L'Appaltatore che impieghi materiali per quantità o qualità eccedente o superiore a quelle prescritte e previste nei documenti contrattuali non ha diritto ad alcun compenso maggiore, qualunque sia il vantaggio di Consac Gestioni Idriche spa o il miglioramento dell'opera.

I lavori saranno, pertanto, contabilizzati secondo la quantità, la qualità e le modalità di lavorazione prescritte.

E ciò anche qualora l'uso di maggiore o migliore materiale sia avvenuto senza opposizione ovvero con l'acquiescenza di Consac Gestioni Idriche spa.

Nel caso in cui venga riscontrata una riduzione dei materiali per quantità o qualità rispetto a quella prescritta che non comporti l'inidoneità all'uso cui sono destinati, e Consac Gestioni Idriche spa accetti comunque i lavori, si procederà ad una riduzione del prezzo contrattuale proporzionale al minor valore dei materiali e delle opere.

Non sarà dovuto nessun compenso per materiali speciali impiegati senza ordine scritto del Direttore Lavori.

Art 14. Qualità dei materiali

Tutte le opere previste dal presente capitolato di appalto dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e con materiali rispondenti alle specifiche tecniche di seguito riportate ovvero alle specifiche eventualmente indicate dagli Enti proprietari delle strade.

La qualità del materiale impiegato nell'esecuzione di dette opere dovrà rispondere, quando non diversamente specificato da norme o prescrizioni aziendali, ai requisiti richiesti dalle vigenti leggi e norme ufficiali in materia d'accettazione dei materiali e dalle norme della buona tecnica costruttiva.

Consac Gestioni Idriche spa, in corso d'opera e in ogni momento, potrà prelevare dai manufatti, campioni dei materiali adoperati per verificarne la perfetta corrispondenza con i tipi approvati.

In questo caso l'impresa dovrà mettere a disposizione di Consac Gestioni Idriche spa una squadra operativa per lo svolgimento delle attività necessarie all'esecuzione di detti controlli effettuati avvalendosi di apposita ditta specializzata. Tali oneri saranno posti a carico dell'Appaltatore, compresa l'eventuale demolizione e rifacimento delle opere risultate non conformi.

- MATERIALI PER LAVORI STRADALI

- SABBIA PER IL RINFIANCO DELLE TUBAZIONI:

Dovrà provenire da cave fluviali o da frantumazione di materiali lapidei (polvere di cava), comunque assolutamente scevra da terra, argilla, materiali organici od altri componenti estranei alla propria natura silicea.

La rispondenza delle caratteristiche granulometriche ed organiche della sabbia approvvigionata sul cantiere alle esigenze d'impiego dovranno in ogni caso essere verificate dalla Direzione Lavori, che avrà piena facoltà di pretendere la sostituzione di partite giudicate non idonee.

In particolare la sabbia dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- dimensione massima di mm. 6
- passante al setaccio 0,075 UNI ad umido inferiore al 10%
- indice di plasticità uguale a zero

- GHIAIA:

Dovrà provenire da cave fluviali ed essere costituita da materiale non gelivo, di natura compatta e resistente, con esclusione di qualsiasi materiale eterogeneo o comunque dannoso per l'impiego a cui è destinato. La perdita di massa alla prova Los Angeles non dovrà essere superiore al 25%

- PIETRISCHI – PIETRISCHETTI – GRANIGLIA:

Al pari della ghiaia, dovranno derivare da rocce non gelive aventi alta resistenza alla compressione, essere scevri da sabbia, polvere od altre sostanze eterogenee, inoltre dovranno essere formati da elementi aventi più facce a spigoli vivi, avere una perdita di massa alla prova Los Angeles non superiore al 25%;

- MISTO GRANULARE PROVENIENTE DA FRANTOI DI RECUPERO:

Nei riempimenti degli scavi, dove il progetto preveda l'utilizzo di inerti ricavati dalla lavorazione di materiali recuperabili provenienti da più fonti di approvvigionamento (demolizione opere edili, stradali etc.) l'Appaltatore, prima del loro utilizzo dovrà fornire alla Direzione dei Lavori apposita certificazione rilasciata dal fornitore che attesti la conformità dei suddetti materiali alle norme UNI di riferimento.

Dovrà essere costituito da una miscela di materiali granulari appartenenti alla classe A1 delle norme CNR-UNI 10006. Tale materiale potrà essere di provenienze diverse, in proporzioni che in ogni caso saranno stabilite attraverso una indagine preliminare di laboratorio della quale dovrà essere fornita idonea certificazione alla Direzione dei Lavori. La rispondenza alle caratteristiche di seguito dettagliate potrà essere verificata dalla Direzione dei Lavori, che avrà piena facoltà di pretendere la sostituzione delle parti non giudicate idonee.

- Caratteristiche del materiale da impiegare:

Il materiale posto in opera, dopo l'eventuale correzione e miscelazione, dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche:

1. l'aggregato non deve avere dimensioni superiori a mm 71, né forma appiattita, allungata o lenticolare;
2. la granulometria deve essere compresa nel seguente fuso ed avere andamento continuo e uniforme concorde a quello delle curve limiti:
3. rapporto tra il passante al setaccio 0,075 ed il passante al setaccio 0,4 inferiore a 2/3;
4. perdita di massa alla prova Los Angeles eseguita sulle singole pezzature inferiore al 35%;
5. limite liquido della frazione passante al setaccio 0,4 non maggiore di 25;
6. indice di plasticità non maggiore di 6;
7. indice di portanza CBR dopo 4 giorni di immersione in acqua non minore di 50;
8. equivalente in sabbia misurato sulla frazione passante al setaccio 4 ASTM compreso tra 25 e 65, eseguito su campione prelevato dopo il costipamento.

- MISTO DI CAVA

- 1) l'aggregato non deve avere dimensioni superiori a mm.71, né forma appiattita, allungata o lenticolare;
- 2) la granulometria deve essere compresa nel seguente fuso e avere andamento continuo e uniforme praticamente concorde a quello delle curve limiti:

Serie crivelli e setacci U.N.I. - Miscela passante: % totale in peso

Crivello 71 100

Crivello 40 75-100

Crivello 25 60-87

Crivello 10 35-67

Crivello 5 25-55

Setaccio 2 15-40

Setaccio 0,4 7-22

Setaccio 0,075 2-10

serie crivelli e setacci UNI mm. Miscela passante % totale in peso

Crivello UNI 2334 71 100

Crivello UNI 2334 40 75 ÷100

Crivello UNI 2334 25 60 ÷87

Crivello UNI 2334 10 35 ÷67

Crivello UNI 2334 5 25 ÷55

Setaccio UNI 2332 2 15 ÷40

Setaccio UNI 2332 0,4 5 ÷22

Setaccio UNI 2332 0,075 2 ÷10

- 3) la perdita di massa alla prova Los Angeles eseguita sulle singole pezzature deve essere inferiore al 30%;
- 4) l'equivalente in sabbia deve essere compreso tra 25 e 65. Per tutti i materiali aventi equivalente in sabbia compreso fra 25 e 35, la Direzione Lavori potrà chiedere in ogni caso (anche se la miscela contiene più del 60% in peso di elementi frantumati) che l'indice di portanza CBR saturo sia maggiore del 50%;
- 5) l'indice di plasticità deve essere minore o uguale a 6.

- MISTO CEMENTATO

Il misto cementato è una miscela composta da inerti lapidei, piccole quantità di cemento ed acqua, confezionata in idonei impianti centralizzati.

- Caratteristiche dei materiali componenti la miscela:

1) gli inerti possono provenire da frantumazione e/o da formazioni naturali;

2) la loro curva granulometrica deve rientrare nei seguenti fusi:

Apertura crivelli e setacci UNI % di passante sul peso totale

Crivello mm.40 100

Crivello mm.25 65 – 100

Crivello mm.15 45 - 70

Crivello mm.10 35 - 60

Crivello mm.5 23 - 45

Setaccio mm.2 14 - 30

Setaccio mm.0,4 6 - 14

Setaccio mm.0,18 2 – 7

3) la quantità di cemento prevista deve essere compresa da 80 a 100 Kg RES 325 per ogni mc di miscela

4) la perdita di massa nella prova Los Angeles eseguita sull'aggregato, deve risultare non maggiore del 30%;

5) l'equivalente in sabbia dell'aggregato non deve essere minore di 35;

6) l'indice di plasticità deve essere uguale a zero (materiale non plastico). Il limite liquido non deve risultare maggiore di 25;

7) la resistenza a compressione eseguita su provini preparati secondo NORMA CNR n°29 dopo 7 giorni di stagionatura deve essere compresa fra 2,5 – 5,0 Newton/mm²;

8) la resistenza a trazione indiretta eseguita su provini preparati secondo NORMA CNR n°29 dopo 7 giorni di stagionatura deve essere maggiore di 0,25 Newton/mm²

9) Il materiale compattato deve raggiungere una densità pari al 95% della densità dei provini preparati per le prove di compressione e trazione.

- BINDER (Strato di collegamento)

CARATTERISTICHE:

1) la miscela degli aggregati da adottarsi per lo strato di collegamento dovrà avere una composizione granulometrica contenuta nel seguente fuso:

Serie crivelli e setacci U.N.I. Miscela passante: % totale in peso

Crivello 25 100

Crivello 15 65 - 100

Crivello 10 50 – 80

Crivello 5 30 - 60

Setaccio 2 20 - 45

Setaccio 0,4 7 - 25

Setaccio 0,18 5 – 15

Setaccio 0,07 4 - 8

2) Il tenore di bitume dovrà essere compreso tra il 4% ed il 5,5% riferito al peso di aggregati.

3) Il conglomerato bituminoso destinato alla formazione dello strato di collegamento dovrà avere i seguenti requisiti:

- la stabilità Marshall eseguita a 60°C su provini costipati con 75 colpi di maglio per ogni faccia, dovrà risultare in ogni caso uguale o superiore a 900 Kg.

- Il valore della rigidità Marshall, cioè il rapporto tra la stabilità misurata in Kg e lo scorrimento misurato in mm, dovrà essere in ogni caso superiore a 300.

- Gli stessi provini per i quali viene determinata la stabilità Marshall dovranno presentare una percentuale di vuoti residui compresa tra 3 – 7%.

4) La perdita di massa mediante prova Los Angeles secondo la NORMA CNR n°34 deve essere minore del 25%

5) L'equivalente in sabbia secondo la NORMA CNR n° 27 deve essere maggiore di 55

6) La percentuale dei vuoti residui a rullatura terminata non dovrà essere superiore a 11%.

- TAPPETO (strato di usura)

CARATTERISTICHE

1) la miscela degli aggregati da adottarsi per lo strato di usura dovrà avere una composizione granulometrica contenuta nel seguente fuso:

Serie crivelli e setacci U.N.I. Miscela passante:% totale in peso

Crivello 15 100

Crivello 10 70 - 100

Crivello 5 43 - 67

Crivello 2 25 - 45

Setaccio 0,4 12 - 24

Setaccio 0,18 7 - 15

Setaccio 0,075 6 - 11

2) Il tenore di bitume dovrà essere compreso tra il 4,5% ed il 6% riferito al peso totale degli aggregati.

3) Il conglomerato deve avere i seguenti requisiti:

- il valore della stabilità Marshall (prova B.U.C.N.R. n°30 del 15 Marzo 1973) eseguita a 60°C su provini costipati con 75 colpi di maglio per faccia dovrà essere di almeno 100 N (1000 Kg).

- Il valore della rigidità Marshall , cioè il rapporto tra stabilità misurata in Kg e lo scorrimento misurato in mm, dovrà essere in ogni caso superiore a 300.

- La percentuale dei vuoti dei provini Marshall sempre nelle condizioni di impiego prescelte, deve essere compresa fra il 3% e 5%.

4) Elevatissima resistenza all'usura superficiale.

5) Sufficiente ruvidezza della superficie tale da non renderla scivolosa.

6) La percentuale dei vuoti residui a rullatura terminata dovrà essere compresa tra il 4% e 10%.

7) La perdita di massa mediante prova Los Angeles secondo la norma CNR n°34 deve essere min. del 20%.

8) L'equivalente in sabbia secondo la NORMA CNR n°27 deve essere maggiore di 55.

- TAPPETO DI USURA CON INERTI DI TIPO BASALTICO:

Dovranno essere di composizione costante, perfettamente omogenee, e stabilizzate all'atto dell'impiego; pezzatura spessore 0/10 – 0/15, con inerti del solo tipo basaltico di prima categoria.

Inoltre dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- Marshall 900 kg,

- scorrimento 2/4 mm

- indice dei vuoti non superiore al 9%

- spessore cm 4

Tali caratteristiche dovranno obbligatoriamente essere verificate mediante analisi di campioni prelevati con carotaggi (n° 1 ogni 250 ml) ed eseguiti da laboratori autorizzati.

Conglomerato bituminoso chiuso per strato d'usura (tappeto 0/12 - 0/16), confezionato a caldo con graniglia di roccia basaltica non inferiori al 70%.

Gli aggreganti dovranno ottemperare alle "Norme per la accettazione dei pietrischi delle graniglie, della sabbia, degli additivi per costruzione stradale" emanate dal C.N.R.

– I pietrischi e le graniglie dovranno contenere una percentuale di roccia basaltica non inferiore al 70% in peso

– La granulometria del conglomerato bituminoso dovrà presentare una curva compresa fra i limiti sottosegnati:

- aggregato passante al crivello da mm 16 (100%)

- aggregato passante al crivello da mm 10 (70-90%) -aggregato passante al crivello da mm 5 (45-70%)

- aggregato passante al crivello da mm 2 (25-45%)

- aggregato passante al crivello da mm 0,400 (12-25%)

- aggregato passante al crivello da mm 0,18 (7-15%)

- aggregato passante al crivello da mm 0,075 (6-10%)

- bitume 80-100 o 50-70 = 5,3-8,5% in peso degli inerti.

Indice dei vuoti residui inferiore al 6%.

Gli additivi (filler) devono provenire dalla frantumazione di roccia calcarea, sostituibili da cemento o da polvere di asfalto, in ogni caso dovranno passare per intero al setaccio da mm 0,075 (n 200 UNI 2332). Spessore compreso e finito di cm. 4,00

Art 15. Rifiuto dei materiali difettosi

I materiali giudicati non adatti, in quanto non corrispondenti alle specifiche indicate nel presente capitolato, non verranno accettati dal Direttore Lavori e l'Appaltatore è tenuto a sostituirli, a sua cura e spese, senza alcun pregiudizio dell'applicazione delle sanzioni previste per il mancato rispetto dei termini contrattuali.

L'Appaltatore ha l'obbligo di allontanare immediatamente dal cantiere i materiali non adatti e come tali non accettati.

Nel caso l'Appaltatore non provveda sollecitamente gli saranno fissati dei termini perentori entro cui provvedere. Trascorso infruttuosamente tale termine, Consac Gestioni Idriche spa procederà d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, senza alcuna responsabilità per i danni che tale operazione potrà arrecare all'Appaltatore.

Art 16. Sospensione e ripresa dei lavori

L'Appaltatore per nessun motivo può, di propria iniziativa, sospendere o ritardare i lavori di ciascun singolo ordinativo contrattuale.

Qualora cause di forza maggiore o circostanze speciali impediscano temporaneamente che i lavori di un ordinativo contrattuale procedano utilmente a regola d'arte il Direttore Lavori può ordinarne la sospensione indicando la ragione e l'imputabilità e disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione. Il Direttore Lavori può altresì ordinare la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità di Consac Gestioni Idriche spa.

Tali sospensioni, quale che ne sia la causa, non determinano alcun diritto per l'Appaltatore a compensi, indennizzi o altro.

Art 17. Termine di ultimazione interventi

L'Appaltatore dovrà ultimare il singolo intervento nel minor tempo tecnicamente possibile, comunque entro la medesima giornata in cui il lavoro sia iniziato o nei tempi indicati dal Direttore dei Lavori in caso di particolari esigenze di urgenza.

Solo in casi particolari, disposti dalla Direzione lavori, il ripristino della pavimentazione potrà essere eseguito successivamente alla riparazione della condotta idrica.

La protrazione dei tempi di ultimazione dell'intervento di riparazione oltre il tempo assegnato dalla Direzione Lavori o che comunque comporti pregiudizio al servizio ambientale, se reiterato tre volte, sarà motivo di rescissione contrattuale ai sensi dell'art. 63 del presente Capitolato.

Art 18. Danni cagionati da Forza Maggiore

L'Appaltatore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal Contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'Appaltatore ne fa denuncia al Direttore dei Lavori nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia di cui al comma 2, il Direttore dei Lavori procede all'accertamento redigendo processo verbale alla presenza dell'Appaltatore:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;

c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;

d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori;

e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'Appaltatore stesso.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Gli interventi potranno subire ritardi solo in caso di impedimenti di forza maggiore.

Sono cause di forza maggiore le seguenti:

- guerra, terremoti, calamità naturali;
- giorni di pioggia o neve solo se caduta continuamente per almeno 7 (sette) ore consecutive della giornata considerata nell'arco compreso fra le ore 8,00 e le ore 18,00.

Art 19. Contestazioni fra stazione appaltante e Appaltatore

Il Direttore dei Lavori o l'Appaltatore comunicano al Responsabile del Procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il Responsabile del Procedimento convoca le parti entro 15 giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile del Procedimento è comunicata all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione dello stesso, nei modi di legge.

Art 20. Adempimenti preliminari

L'aggiudicatario, prima della consegna dei lavori, dovrà dimostrare di aver allestito sul territorio di uno dei Comuni facente parte della lista dei comuni dell'ambito territoriale oggetto di affidamento o ambito ad esso confinante almeno n° 1 sede operativa idonea a svolgere le funzioni di centro di coordinamento e pianificazione dei lavori, nonché di centro per attività di supporto operativo, rimessaggio automezzi, coordinamento attività di lavori e servizi, di servizio per il personale.

La mancata dimostrazione di quanto richiesto entro il termine stabilito darà diritto a Consac Gestioni Idriche spa alla risoluzione del contratto e all'incameramento del deposito cauzionale.

L'Appaltatore ha l'obbligo di nominare il proprio Rappresentante, al quale sarà affidata la responsabilità tecnica dei lavori da eseguire. Inoltre dovrà comunicare i nominativi dei Tecnici Assistenti ai lavori, l'elenco del personale operaio (con qualifica), il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Ogni variazione dovrà prontamente essere notificata al RUP e al Direttore Lavori.

Il Rappresentante dell'Impresa e/o il Direttore Tecnico sarà il soggetto che nelle forme e nei metodi di seguito indicati, riceverà gli ordini e le comunicazioni riguardanti i lavori. Il Rappresentante dovrà essere persona gradita a Consac Gestioni Idriche spa .

L'Impresa dovrà inoltre nominare almeno un responsabile di cantiere con conoscenza della legislazione sulla sicurezza, contabilità dei lavori pubblici e uso corrente di strumentazioni informatiche, il quale dovrà, in modo continuativo, sovrintendere ai lavori nei diversi cantieri ed assicurare il costante collegamento con i Tecnici dell'Azienda appaltante.

L'Impresa dovrà preventivamente comunicare con le stesse forme e tempi a Consac Gestioni Idriche spa, per il benessere, anche il nome dei sopraddetti responsabili.

L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere alla Direzione dei Lavori una lista completa del personale che opera sul cantiere, sia esso dipendente diretto dell'Impresa aggiudicataria, dipendente da Impresa sub-appaltatrice od operatore di mezzi noleggiati a caldo, se ed in quanto preventivamente autorizzati;

Si specifica, inoltre, che nel compenso dei lavori commissionati, relativamente ai turni di reperibilità, viene considerata compresa e retribuita la disponibilità del personale dell'Impresa nei prezzi di contratto a corpo.

Il personale dovrà possedere la professionalità necessaria a condurre le attrezzature e mezzi d'opera che dovranno risultare a loro disposizione (autocarri, motocarri, compressori, escavatori, ecc., ecc.) in modo che qualsiasi intervento possa essere affrontato. Nessun compenso sarà da corrispondere per la

disponibilità di detti mezzi in quanto si ritengono compensati con la corresponsione dei lavori ai prezzi delle opere compiute.

L'impresa dovrà garantire la presenza della propria squadra operativa reperibile sul luogo dell'intervento entro sessanta minuti dalla chiamata del tecnico di Consac Gestioni Idriche spa nell'ambito del territorio dei Comuni oggetto dell'appalto.

Inoltre dovrà essere reperibile telefonicamente in ogni momento (H24). Sia di giorno che di notte, nelle giornate festive o feriali, i sopralluoghi, gli scavi o gli interventi di altro tipo comunque ordinati dovranno essere iniziati entro due ore dalla comunicazione telefonica o dalla richiesta verbale del personale di servizio (Pronto intervento)

Art 21. Oneri connessi alla conduzione dell'appalto

Sarà a totale ed esclusivo carico e spese dell'Appaltatore, dovendosi intendere interamente compensato con i prezzi di appalto, ogni altro onere sostenuto per consegnare i lavori compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.

In particolare modo e a titolo non esaustivo, l'Appaltatore ha l'obbligo di:

- a) redigere per particolari ordini di lavoro e prima dell'inizio dei lavori eventuali proposte integrative per l'aggiornamento del Piano di sicurezza e di coordinamento.
- b) redigere un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome ed alle relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.
- c) nominare il Responsabile di Cantiere che dovrà essere professionalmente competente anche sulle problematiche della sicurezza e costantemente presente in tutte le fasi di lavoro; il Responsabile di Cantiere dell'Impresa dovrà inoltre sovrintendere alla esecuzione dei lavori nel pieno rispetto del piano di sicurezza e delle disposizioni del Coordinatore per la Esecuzione dei lavori.
- d) attuare i provvedimenti ordinari e straordinari per allontanare dagli scavi le acque di qualsiasi provenienza e per la posa in opera di eventuali sbatacchiatore qualora gli scavi abbiano una profondità superiore a mt. 1,50 (D.P.R. 164/56);
- e) risarcire a terzi eventuali danni che avessero a verificarsi in conseguenza dei lavori in atto, ed assumersi gli oneri relativi alla loro riparazione ;
- f) provvedere alla manutenzione delle sovrastrutture stradali ovvero di tutte le opere eseguite fino al relativo collaudo;
- g) provvedere all'accurata segnalazione ed alla recinzione dei lavori, con barriere rigide del tipo a cancelletto con piedini, zincate, con fascia rifrangente di altezza cm. 20 monofacciale;
- h) consegnare alla Direzione Lavori, per ciascun intervento, uno stralcio planimetrico in cui siano riportate le principali indicazioni circa l'ubicazione della tubazione riparata e le sue caratteristiche;
- i) apporre la segnaletica di qualunque tipo, a scopo di sicurezza, in osservanza al nuovo Codice della Strada (DL. 30/4/1992 n°285 D.P.R. 16/12/1992 n° 495 e ss.mm.ii.);
- j) proteggere la manodopera propria e di quella aziendale e delle stesse opere in corso di esecuzione o già ultimate dal traffico veicolare in prossimità degli scavi. Tutto ciò allo scopo di prevenire qualsiasi situazione di pericolo;
- k) provvedere alla fornitura e posa in opera della segnaletica verticale ed orizzontale provvisoria o fissa necessaria per le variazioni al traffico conseguenti ai lavori, ed inoltre al rifacimento della segnaletica orizzontale preesistente ai lavori, da eseguirsi dopo il ripristino della pavimentazione stradale;
- l) tenere efficiente, di giorno e per il periodo di reperibilità, un posto fisso di recapito, provvisto di telefono su rete fissa e mobile, tale da garantire, in breve tempo ed in qualsiasi momento del giorno e della notte, l'organizzazione e la fornitura di una squadra di pronto intervento dotata di mezzi d'opera necessari (fax, telefax, telefono su linea fissa, cellulari ecc);**
- m) essere in grado di ricevere le comunicazioni ed i singoli ordinativi dei lavori da eseguire attraverso flussi informatici provenienti dai sistemi di Consac Gestioni Idriche spa
- n) eseguire in qualsiasi momento ed in qualunque condizione atmosferica le opere urgenti di pronto intervento che verranno indicate da Consac Gestioni Idriche spa**
- o) osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e dei Regolamenti in vigore o che potranno essere emanati nel corso dell'appalto, relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene

del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, all'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi e dei reduci di guerra, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, la tubercolosi, nonché la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore dovrà in ogni momento ed a semplice richiesta di Consac Gestioni Idriche Spa, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;

p) applicare il contenuto dell'art. 36 della Legge 10.05.1970 n° 300, Statuto dei Lavoratori, ovvero attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente capitolato - e se Cooperativa, anche nei confronti dei soci - condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori medesimi e con le eventuali integrazioni e modifiche che si verranno in seguito a verificare. L'Appaltatore è tenuto altresì ad applicare i contratti collettivi sopra indicati anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;

q) adottare all'interno del cantiere recintato ed in prossimità dello stesso, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone addette ai lavori, dei terzi, nonché per evitare danni alle opere ed ai beni pubblici e privati. In tal caso Consac Gestioni Idriche spa resta sollevata da ogni responsabilità sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone animali od a cose;

r) provvedere alla custodia diurna e notturna dei cantieri ivi compresa la custodia di eventuali materiali forniti da Consac Gestioni Idriche spa fino all'avvenuta posa in opera;

s) provvedere, se richiesto, a tutte le spese di Contratto (bollo, registrazione, copie, stampa, ecc.) con la sola esclusione degli oneri fiscali, alle spese di bollo per la documentazione tecnico-contabile eventualmente prevista;

t) Predisporre e trasmettere tutta la documentazione necessaria agli enti preposti al controllo per la sicurezza dei cantieri; in particolare la ASL competente sul territorio deve essere regolarmente e tempestivamente informata circa lo stato di apertura e esecuzione dei lavori secondo i modi e procedure dallo stesso Ente dettati ed utilizzando le modalità operative informatiche in vigore ivi compresa la compatibilità con i flussi di informazione intercorrenti tra Appaltatore e Consac Gestioni Idriche spa;

u) provvedere all'assunzione di tutte le informazioni utili presso gli Enti proprietari e/o gestori di tali servizi, relative ai servizi collocati nel sottosuolo per evitare in corso d'opera eventuali danneggiamenti e/o incidenti;

w) provvedere all'apposizione, nell'ambito del cantiere, di appositi cartelli con l'indicazione dei lavori e di tutte le indicazioni che saranno prescritte dalla Direzione dei Lavori.

z) installare eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi, ecc. e comunque tutte le opere provvisorie occorrenti per mantenere i passaggi pubblici e privati;

aa) provvedere, a lavori ultimati ed entro il termine stabilito dalla Direzione lavori, allo sgombero di ogni opera provvisoria, dei detriti, dei macchinari, dei materiali non impiegati, ecc., allo smontaggio del cantiere provvedendo, anche alla spazzolatura della carreggiata stradale interessata dai lavori;

bb) adottare nell'esecuzione dei lavori, i D.P.I. richiesti obbligatoriamente dal Piano di Sicurezza e dalle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

cc) ottemperare a quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativo ai lavori servizi e forniture" ed in particolare:

1) presentare al Committente copia della documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali;

2) provvedere al collocamento completo dei cartelli di cantiere nei modi e quantità stabilite dalla Direzione Lavori.

dd) Eseguire lavori speciali disagiati quali quelli compiuti sotto la pioggia o neve, eseguiti su ponti, in presenza di acqua, ecc., senza diritto ad ulteriori compensi;

ee) l'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare a tutto quanto previsto nel piano di sicurezza predisposto dal Coordinatore per la Progettazione;

Si intendono altresì comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'Appaltatore:

- le spese per l'impianto, la manutenzione e l'eventuale illuminazione dei cantieri, con esclusione di quelle relative alla sicurezza nei cantieri stessi;

- le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

- le spese per attrezzi e opere provvisionali e per quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- le spese per le vie di accesso al cantiere compreso oneri per spostamenti vetture in sosta;
- le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio;
- le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo n. 81/2008, e successive modificazioni;
- le spese per l'acquisizione delle certificazioni dei materiali e apparecchiature occorrenti per l'esecuzione dei lavori.

Art 22. Piano di sicurezza e DUVRI

Le attività oggetto del presente capitolato speciale sono riconducibili a lavori, secondo le descrizioni contenute nell'art. 3 del presente capitolato. Tutte le predette attività, ai fini dell'applicazione del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, sono disciplinate come segue:

- per le attività qualificate come "lavori", gli adempimenti in materia di sicurezza sono previsti e disciplinati nel documento "Piano di Sicurezza e Coordinamento", redatto ai sensi di quanto prescritto al Titolo IV della legge 81/ 2008, riferibile a tutti i cantieri mobili e temporanei da aprirsi nel corso del contratto ed allegato al presente capitolato. Tutte le imprese che, a qualsiasi titolo, svolgono un ruolo operativo correlato all'esecuzione di un lavoro (anche se l'intervento è effettuato per svolgere attività di forniture o di prestazioni di servizi) sono tenute, tra l'altro, alla trasmissione del proprio Piano Operativo per la Sicurezza (POS) al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

Dopo la stipula del Contratto, la Direzione Lavori, alla presenza del Coordinatore per l'Esecuzione, convoca l'Appaltatore per la verifica del rispetto di quanto previsto nel Piano di Sicurezza elaborato dal Coordinatore per la Progettazione ed accettato dall'Appaltatore in sede di partecipazione alla gara di appalto.

L'Appaltatore, ove lo ritenga necessario, redige e consegna al Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori le eventuali proposte integrative al "piano di sicurezza e coordinamento" per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa appaltatrice.

L'Appaltatore è tenuto al puntuale e completo rispetto di tutte le condizioni riportate nel Piano di sicurezza elaborato dal Coordinatore per la Progettazione ed accettato dall'Appaltatore preliminarmente alla partecipazione alla procedura di affidamento.

L'Appaltatore, inoltre, si impegna ad adottare tutte le modifiche al piano di sicurezza per il migliore coordinamento delle misure di prevenzione e protezione che potranno essere apportate, in corso d'opera, dal Coordinatore per l'Esecuzione.

L'Appaltatore è tenuto al puntuale e completo rispetto di tutte le condizioni riportate nel Piano di sicurezza elaborato dal Coordinatore per la Progettazione ed accettato dall'Appaltatore preliminarmente alla partecipazione alla procedura di affidamento.

L'Appaltatore, inoltre, si impegna ad adottare tutte le modifiche al piano di sicurezza per il migliore coordinamento delle misure di prevenzione e protezione che potranno essere apportate, in corso d'opera, dal Coordinatore per l'Esecuzione.

Durante l'esecuzione delle prestazioni, previste dal presente Capitolato Speciale, l'Appaltatore avrà cura di informare i propri lavoratori dell'obbligo di mantenere esposta e visibile la copia della notifica inviata all'organo di vigilanza competente e prenderà tutte le iniziative necessarie a far sì che i propri lavoratori e quelli delle ditte subappaltatrici autorizzate, eseguano le opere richieste nel pieno ed integrale soddisfacimento di quanto previsto dal predetto Piano di Sicurezza.

Sarà quindi cura dell'Appaltatore o del suo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione predisporre la distribuzione ai lavoratori dei Dispositivi di Protezione individuale necessari, la verifica del rispetto di tutte le prescrizioni inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro previste per le singole fasi delle

lavorazioni, il rispetto delle prescrizioni concernenti la presenza contemporanea di lavoratori di più imprese nello stesso luogo di esecuzione delle opere appaltate, e tutto quanto di specifico previsto nel predetto Piano di Sicurezza.

L'Appaltatore ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Appaltatore saranno tenuti a rapportarsi con il Coordinatore per la Sicurezza dell'Esecuzione nominato da Consac Gestioni Idriche SpA, per tutto quanto riguarda la corretta esecuzione del Piano di Sicurezza, per l'applicazione delle prescrizioni in esso contenute e per il rispetto delle norme generali di sicurezza durante le operazioni previste dall'appalto.

Il Coordinatore per la Sicurezza dell'Esecuzione avrà il potere di richiedere direttamente all'Appaltatore il pieno ed integrale rispetto del Piano di Sicurezza del cantiere, e se, durante le normali verifiche compiute, rileva la presenza di "Non Conformità" nell'applicazione delle prescrizioni ivi contenute, ne informa immediatamente la Direzione Lavori, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Appaltatore e l'Appaltatore stesso.

Nel caso in cui le "Non Conformità" rilevate in sede di verifica siano tanto gravi da giustificare l'immediata sospensione dei lavori del cantiere, il Coordinatore per la sicurezza dell'Esecuzione avrà il potere di bloccare immediatamente i lavori e di allontanare dal cantiere quei lavoratori che siano causa di tali gravi "Non Conformità" informandone immediatamente la Direzione Lavori, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Appaltatore e l'Appaltatore stesso senza diritto per l'appaltatore a qualsivoglia indennizzo.

L'Appaltatore è tenuto in particolare all'adempimento dei seguenti obblighi e procedure:

A) Prima dell'inizio dei lavori

A1) Mette a disposizione del Coordinatore per la Sicurezza dell'Esecuzione dei lavori, copia del documento di analisi dei rischi dell'impresa redatto a norma del D. Lgs. 81/2008 e copia del registro infortuni.

A2) Mette a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori copia del piano di sicurezza e coordinamento.

A3) Propone le eventuali modifiche e/o integrazioni del piano predisposto dal Coordinatore per la Progettazione.

A4) Consulta preventivamente i rappresentanti per la sicurezza, fornendo notizie utili sui piani.

A5) Predisporre il Piano Operativo della Sicurezza (POS) e lo fa predisporre ai propri subappaltatori.

A6) Affigge presso ogni cantiere copia della notifica preliminare.

A7) Espone presso ogni cantiere il cartello dei lavori

B) Durante il corso dei lavori

B1) Consulta preventivamente i rappresentanti per la sicurezza sulle modifiche più significative da apportare al Piano di sicurezza e coordinamento.

B2) Mantiene il cantiere ordinato ed in soddisfacenti condizioni di salubrità.

B3) Cura la movimentazione dei materiali, la manutenzione ed il controllo degli impianti e dei D.P.I.-B4) Sceglie l'ubicazione dei posti di lavoro definendo vie e percorsi di circolazione.

B5) Adegua, in relazione all'evoluzione del cantiere, la durata delle fasi di lavoro.

B6) Delimita ed allestisce le zone di stoccaggio e di deposito dei materiali e delle sostanze pericolose.

B7) Cura la cooperazione dei datori dei lavori e dei lavoratori autonomi.

B8) Cura il coordinamento delle attività presenti all'interno ed in prossimità del cantiere.

B9) Adotta le misure in conformità alle prescrizioni di sicurezza e di salute come all'allegato IV del D.Lgs. 494/96.

B10) Cura la rimozione dei materiali pericolosi secondo le modalità approvate dal Coordinatore per la Esecuzione dei lavori.

B11) Attua tutte le disposizioni impartite nel Piano di sicurezza e coordinamento.

B12) Provvede che lo stoccaggio dei detriti e delle macerie avvenga correttamente.

B13) Comunica all'Ente appaltante ed al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, giornalmente, prima dell'inizio dei lavori, la dislocazione delle proprie squadre operative e il loro programma giornaliero di lavoro indicando per ciascuna squadra, comprese quelle per l'esecuzione dei lavori di ripristino delle

pavimentazioni e muratura, il nominativo ed il numero di telefono del Responsabile di Cantiere affinché il Coordinatore per l'esecuzione possa compiere le proprie visite di sopralluogo.

La procedura descritta dovrà essere svolta attraverso i sistemi informatici di comunicazione attivati tra Consac Gestioni Idriche spa e l'Appaltatore; tali sistemi sostituiranno le procedure effettuate mediante supporti cartacei lasciando inalterata la logica e necessità di informazione richiesta.

Allo stesso tempo l'Appaltatore provvede a comunicare alla competente ASL per territorio, nei tempi e modi richiesti dallo stesso Ente, la dislocazione delle proprie squadre operative ed il loro programma giornaliero di lavoro indicando il riferimento geografico (in coordinate gauss-boaga) del sito di esecuzione del lavoro.

B14) Si richiama inoltre l'osservanza di quanto indicato nella Legge Regionale n° 38 del 13.07.2007 e s.m.i. Nel caso di lavorazioni da effettuarsi in luoghi confinati sospetti di inquinamento, l'Appaltatore dovrà rispettare gli apprestamenti e le procedure previste dal DPR 177/2011 e successive integrazioni; inoltre questo tipo di interventi dovrà essere appositamente autorizzato mediante il rilascio dello specifico "Permesso di lavoro in luoghi confinati".

Art 23. Sede operativa e mezzi

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori, deve possedere una sede operativa ubicata in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale appaltato o in un ambito con esso confinante, essendo l'ambito definito nel precedente art. 4 del Capitolato.

In tale sede operativa, di adeguate dimensioni, devono trovare allocazione mezzi d'opera, materiali ed uffici indispensabili all'esecuzione dei lavori di contratto.

Prima della consegna dei lavori il Direttore dei Lavori e/o il Rup effettueranno un sopralluogo mediante il quale accertare l'effettiva esistenza di tale sede operativa, adeguata nella consistenza e proporzionata all'esecuzione degli interventi contrattualmente previsti.

La dotazione minima di mezzi d'opera in possesso dell'appaltatore dovrà essere la seguente:

- per riparazione condotte fognarie
 - tagliasfalto
 - escavatore cingolato/gommato da q.li 35
 - escavatore cingolato/gommato da q.li 50
 - miniescavatore da q.li 15
 - compattatore meccanico
 - demolitore da kg 150
 - autocarro da q.li 75
 - pompa per aggettamento acqua
 - segnaletica per deviazione traffico
 - rullo o piastra vibrante
 - motosaldatrice ed altra attrezzatura occorrente per taglio e saldatura tubazioni in acciaio
 - escavatore cingolato da q.li 130
 - autocarro con gru da q.li 75

Art 24. Sviluppo lavori – contemporaneità degli interventi

I lavori dovranno essere, di norma, iniziati nel giorno stesso della segnalazione del guasto da parte del tecnico abilitato, o in data diversa solo se esplicitamente indicato dalla Direzione lavori o personale Consac da questa delegata.

Gli interventi dichiarati urgenti da Consac Gestioni Idriche spa dovranno essere iniziati entro 60 (sessanta) minuti dopo la comunicazione di richiesta e proseguiti senza interruzione fino al completamento della riparazione.

A titolo indicativo, tenuto conto dei dati statistici in possesso di Consac, risulta urgente un numero di interventi pari a circa il 50% del totale.

Quando è richiesto specificatamente, i lavori dovranno essere iniziati anche nel periodo di reperibilità, come definito all'art. 25 del capitolato.

L'Appaltatore dovrà avere disponibilità di uomini e mezzi tale da poter eseguire contemporaneamente il numero di interventi resisi necessari nell'ambito territoriale di competenza.

A titolo indicativo, tenuto conto dei dati statistici in possesso di Consac, il numero degli interventi è pari mediamente a 2 per ogni giorno lavorativo, con picchi di tre o più interventi contemporanei.

Tutti i lavori dovranno essere iniziati e completati nei termini stabiliti, ed in caso di inadempienza, l'Appaltatore sarà passibile delle penalità previste dall'articolo 26 del Capitolato ovvero, nei casi più gravi sarà soggetto alla rescissione del contratto ai sensi dell'art. 63 del Capitolato.

Resta salvo il diritto di Consac, in caso di inadempienza dell'appaltatore, di disporre l'esecuzione in danno dei lavori.

Art 25. Reperibilità

Il normale orario di lavoro è previsto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

Oltre i suddetti giorni ed ore, Consac assicura interventi in orario di reperibilità.

L'impresa dovrà garantire la presenza della propria squadra operativa sia in orario ordinario che in orario di reperibilità ed essere sul luogo dell'intervento entro sessanta minuti dalla chiamata del tecnico di Consac Gestioni Idriche spa.

Tale disponibilità, contrattualmente prevista, non darà luogo a riconoscimenti economici aggiuntivi a favore dell'Impresa aggiudicataria.

Art 26. Penali

La Direzione dei Lavori provvederà ad applicare a carico dell'Appaltatore le seguenti penali, in occasione di eventuali inadempienze:

- disposizione di inizio lavoro entro i 60 minuti dalla chiamata, ma iniziato con ritardo: € 50 per ogni ora (o frazione) di ritardo;
- disposizione di inizio lavoro entro lo stesso giorno dalla chiamata: € 200 per ogni giorno di ritardo;
- disposizione di lavori contemporanea: € 100 per ogni lavoro non eseguito in maniera contemporanea, oltre ad ulteriori penali per eventuale ritardato giorno di esecuzione;
- disposizione lavoro in reperibilità serale o festiva: oltre all'applicazione delle eventuali penali di cui sopra, € 300,00 per ogni intervento ordinato ma non eseguito in reperibilità.

La penale è addebitata al momento del pagamento della fattura: la Direzione Lavori emetterà certificato di pagamento per i lavori eseguiti e nota di addebito per le penali il cui importo verrà scalato direttamente dal pagamento del certificato riferito al S.A.L. rispetto alla quale è maturata.

CAPITOLO III. OBBLIGAZIONI E RESPONSABILITA'

Art 27. Obbligazione di risultato – rinuncia ad eccezioni

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutti i lavori ed i servizi che gli verranno assegnati nei termini indicati e comunque secondo le prescrizioni ricevute senza che questi debbano essere rimandati o sospesi, fatti salvi i casi di forza maggiore. L'Appaltatore dovrà eseguire tutte le prestazioni richieste a perfetta regola d'arte, in conformità a quanto stabilito dal Contratto, alle direttive della Direzione dei lavori e nel pieno rispetto delle disposizioni previste e richiamate nel Piano di Sicurezza elaborato ed approvato da Consac Gestioni Idriche spa e dall'Appaltatore. L'Appaltatore è obbligato ad osservare tutte le disposizioni legislative, i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle autorità competenti in materia di progettazione dei lavori pubblici, di accettazione delle opere, dei materiali, di contratti di lavori pubblici, di sicurezza ed igiene del lavoro, le norme fiscali e ogni altra norma che possa in qualche modo interessare l'appalto, anche eventualmente intervenute in corso d'opera. Ai sensi dell'articolo 1462 del codice civile, l'obbligo dell'Appaltatore di dare

esatta e puntuale esecuzione alle prestazioni oggetto del presente capitolato, visto l'art. 17, non potrà in alcun caso essere sospeso o dilazionato, nemmeno qualora l'Appaltatore vantasse diritti o ragioni di credito od eccezioni di inadempimento altrui o contestazioni di qualsiasi genere da far valere nei confronti di Consac Gestioni Idriche spa e potrà far valere tali diritti, ragioni, eccezioni e contestazioni soltanto dopo aver provveduto all'integrale adempimento degli obblighi inerenti all'esecuzione della prestazione, con facoltà di ripetere eventualmente l'indebito con successiva, separata ed autonoma azione. L'Appaltatore rinuncia inoltre a qualsiasi diritto possa derivargli dall'articolo 1460 del codice civile.

Art 28. Responsabilità dell'Appaltatore

La piena ed esclusiva responsabilità dell'esecuzione delle attività contrattuali compete all'Appaltatore, che se ne assume ogni conseguenza civile, penale ed amministrativa. L'Appaltatore terrà indenne Consac Gestioni Idriche spa di ogni onere patrimoniale, sanzione amministrativa (ad es. infrazioni al codice della strada, violazione di autorizzazioni e permessi), o altra prestazione imposta, che siano conseguenza diretta o indiretta delle sue attività.

Art 29. Doveri di collaborazione

L'Appaltatore dovrà assicurare al Direttore dei lavori, al Responsabile dei lavori, al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, al Responsabile del Procedimento, agli ispettori di cantiere o ai soggetti da essi delegati o indicati, in qualsiasi momento, e per tutta la durata di efficacia del Contratto, l'accesso alla zona dei lavori e dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per agevolare l'espletamento del loro compito, nonché mettere loro a disposizione il personale sufficiente ed i materiali occorrenti per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente Capitolato.

Art 30. Obblighi correlati al servizio pubblico

L'Appaltatore prende atto che il Contratto è strumentale all'erogazione del servizio di smaltimento acque reflue di cui Consac Gestioni Idriche spa è gestore. Pertanto la causa del Contratto è integrata dagli obblighi di continuità del servizio pubblico.

Conseguentemente l'Appaltatore:

- a. assume l'obbligo di garantire piena continuità alle attività contrattuali per tutta la durata di efficacia del Contratto;
- b. si impegna, per l'esecuzione dei lavori dichiarati urgenti dalla stazione appaltante e dunque non programmabili, a garantire l'intervento di mezzi, personale ed attrezzature sul luogo di intervento entro 60 minuti dalla chiamata, ovunque esso sia localizzato entro l'ambito territoriale di cui Lotto affidato.

Al fine di consentire a Consac Gestioni Idriche spa la verifica della piena ed immediata operatività dell'Appaltatore, lo stesso è obbligato a comunicare almeno 15 giorni prima della consegna delle attività contrattuali e su semplice richiesta della Stazione Appaltante, sotto pena di risoluzione del Contratto:

- le sedi operative stabilite ai sensi dell'art. 23 del presente capitolato
- i nominativi del personale che intende impiegare e le relative qualifiche, nel numero previsto nel presente C.S.A.,
- l'elenco dei mezzi d'opera, con numero di targa, che saranno impiegati nel cantiere e l'elenco delle strumentazioni d'ufficio previste con i numeri telefonici di tutti i responsabili di cantiere
- le modalità ed il programma del turno di reperibilità con i numeri telefonici di tutto il personale impiegato.

Art 31. Interferenze con la pubblica viabilità

Farà carico totalmente all'Appaltatore l'adozione di tutte le disposizioni ed accorgimenti imposti dalla Legge, dai vari Regolamenti nonché dal Nuovo Codice della Strada, atti a salvaguardare la pubblica incolumità e regolarità del transito lungo le strade ed i luoghi aperti al pubblico transito, sui quali l'Appaltatore eseguirà i lavori. Sarà cura dei responsabili di Consac Gestioni Idriche spa provvedere alla

trasmissione agli Enti preposti (Provincia, Anas, ecc.) della comunicazione di intervento, mentre provvederà la D.L. all'acquisizione, presso i competenti enti pubblici, di qualsiasi permesso, nulla osta, atto abilitativo necessario od opportuno per l'esecuzione dei lavori che interferiscono, anche indirettamente, con la pubblica viabilità.

Art 32. Obblighi retributivi e contributivi

L'Appaltatore assume l'obbligo di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, e se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla categoria, alla data dell'offerta nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro Contratto Collettivo (anche aziendale) applicabile nella località, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore, prima dell'inizio delle attività contrattuali, dovrà far pervenire al committente:

- a) il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;
- b) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti;
- c) copia della comunicazione inviata a ciascun lavoratore, e controfirmata per accettazione, con la quale viene indicato il trattamento retributivo e contributivo (previdenziale e assicurativo) al quale egli avrà diritto per tutta la durata dell'appalto e si precisa che eventuali difformità rispetto al dovuto dovranno essere tempestivamente segnalate a Consac Gestioni Idriche spa entro 60 giorni

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana della struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Su richiesta di Consac Gestioni Idriche spa, l'Appaltatore dovrà esibire i libri paga e assicurativi sui quali sono riportate le certificazioni relative alle avvenute corrisposizioni di paghe, indennità e contributi e ogni altro documento per le verifiche degli obblighi previsti dalla Legge n.134 del 7 agosto 2012, e dall'art. 35, comma 28 bis del Decreto Legge n. 223 del 2006.

Consac Gestioni Idriche spa si riserva la facoltà di procedere a tutti gli accertamenti che riterrà opportuni sia direttamente che tramite gli Ispettorati del Lavoro o gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione per accertare che l'Appaltatore abbia osservato le prescrizioni in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica, di igiene sul lavoro.

L'Appaltatore è responsabile, nei confronti della stazione appaltante, del rispetto delle norme anzidette anche da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nel caso in cui il Contratto Collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Art 33. Responsabilità per danni

L'Appaltatore assume in via esclusiva ogni responsabilità civile e penale correlata all'esecuzione del Contratto e di tutte le attività che ne costituiscono l'oggetto. La responsabilità si estende alle conseguenze del comportamento dell'Appaltatore; dei suoi dipendenti, consulenti e collaboratori; dei suoi subappaltatori, subcontraenti e fornitori.

L'Appaltatore rileverà indenne Consac Gestioni Idriche spa, i funzionari ed i dipendenti della stessa, da qualsiasi richiesta di risarcimento per danni a persone, cose o animali che potessero verificarsi per effetto o in concomitanza con l'esecuzione del Contratto.

Art 34. Sinistri alle persone e danni

Fatto salvo quanto disposto all'art. 35 del presente Capitolato, gravano sull'Appaltatore tutti gli oneri per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti. A garanzia degli obblighi di cui al presente articolo l'Appaltatore dovrà provvedere alla chiusura dei sinistri dandone formale evidenza con trasmissione al Direttore Lavori degli atti di quietanza in corrispondenza dell'emissione dello Stato di Avanzamento dei Lavori; in mancanza di tale documentazione, il sinistro preclude fino a definizione dello stesso, lo svincolo

della polizza prestata a garanzia, per un importo non inferiore a quello di richiesta di indennizzo del sinistro ovvero potranno essere trattenute, per pari importo, le somme eventualmente a credito dallo stato finale. Qualora il mancato rimborso del sinistro determini un procedimento civile in cui sia accertata la responsabilità dell'Appaltatore e Consac Gestioni Idriche spa in ragione del mancato adempimento abbia dovuto costituirsi nel suddetto procedimento, l'Appaltatore dovrà rimborsare i costi legali sostenuti, secondo i tariffari di legge, anche se non liquidati in sentenza.

Art 35. Assicurazione RCT - RCO

L'Appaltatore è obbligato a produrre, al momento della sottoscrizione del contratto di appalto, una o più polizze di assicurazione per rischi di esecuzione e responsabilità civile. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna delle attività contrattuali e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La copertura assicurativa deve prevedere:

- a. i danni cagionati per una qualsiasi causa alle opere temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione, compresi i beni della stazione appaltante destinati alle opere;
- b. i danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera
- c. i danni che l'Appaltatore deve risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti dell'Appaltatore stesso ancorché non soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni, nonché verso i dipendenti dei subappaltatori e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 c.c.;
- d. i danni derivanti, per qualsiasi causa, a persone dell'impresa o della stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere, compresi consulenti dell'appaltatore o della stazione appaltante;
- e. l'indicazione specifica che tra i "terzi" si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori della sicurezza, i collaudatori;
- f. che l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'impresa non comporta l'inefficacia della garanzia.

La copertura assicurativa per le causali di cui alle lettere 'a' e 'b' deve di un massimale essere pari all'importo stimato del contratto; la copertura assicurativa per le causali di cui alle lettere 'c' e 'd' deve essere di un massimale pari al 5% dell'importo stimato del contratto.

Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di imprese, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle imprese mandati.

La polizza assicurativa per la responsabilità civile dovrà comunque essere stipulata ai sensi dell'art. 103, c. 4, d. lgs. 50/2016.

La validità e l'efficacia della polizza assicurativa sono condizioni entrambe essenziali ai fini dell'efficacia del Contratto.

Art 36. Mano d'opera

Per l'assunzione della mano d'opera necessaria alla esecuzione del Contratto, l'Appaltatore deve osservare le norme vigenti che disciplinano la domanda e l'offerta di lavoro. Qualora l'esecuzione dei lavori di cui al Contratto preveda l'impiego di mano d'opera con specifiche abilitazioni professionali, l'Appaltatore è tenuto ad esibire, su richiesta di Consac Gestioni Idriche spa, i relativi certificati.

Art 37. Riservatezza

L'Appaltatore si impegna a non diffondere le informazioni di cui venisse a conoscenza in dipendenza della esecuzione del Contratto o che gli vengano messe a disposizione da Consac Gestioni Idriche spa. L'obbligo

di segretezza sarà vincolante per tutta la durata del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti di Consac Gestioni Idriche spa anche per la osservanza dell'obbligo di riservatezza da parte dei propri dipendenti, incaricati, ausiliari, subcontraenti e subappaltatori.

CAPITOLO IV. DISCIPLINA ECONOMICA

Art 38. Corrispettivi

I corrispettivi delle attività richieste nei singoli ordinativi contrattuali sono definiti a corpo. Essi sono stati calcolati tenendo conto di tutto quanto occorre per l'esecuzione dei lavori secondo le migliori regole dell'arte, in conformità alle prescrizioni del presente capitolato e sono comprensivi delle quote per spese generali d'impresa ed utili, nonché di tutti gli oneri relativi alle attrezzature generali ed all'organizzazione dell'Appaltatore nonché di tutte le misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori. Il prezzo a corpo si intende accettato dall'Appaltatore a suo rischio ed è pertanto fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

Art 39. Contabilità lavori

La contabilità verrà tenuta con sistemi informatici nel rispetto dei principi desumibili dal Regolamento di cui al D.P.R. 05/10/2010 n°207 Titolo IX.

In ogni caso, su stampati informatici, verranno emessi il Libretto di Misura, il Registro di Contabilità, le Liste in Economia, il Sommario del Registro di Contabilità, lo Stato di Avanzamento Lavori ed il Certificato di Pagamento.

Ogni onere inerente e conseguente relativo agli atti contabili ed amministrativi tenuti dalla Direzione Lavori è a carico dell'Impresa.

Le osservazioni e le eventuali riserve dell'Appaltatore sui documenti contabili dovranno essere scritte, pena la decadenza, nei termini e nei modi stabiliti dal regolamento.

Art 40. Anticipazione, pagamenti in acconto e conto finale dei lavori

All'Appaltatore sarà corrisposta l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale.

All'appaltatore, inoltre, saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto, sulla base di stati di avanzamento di lavori redatti dal Direttore dei Lavori ogni 2 (due) mesi, pari ad un sesto dell'importo contrattuale al netto dell'anticipazione, indipendentemente dal numero di riparazioni eseguite nel periodo, con la detrazione o l'aggiunta di un'aliquota variabile a seconda del periodo dell'anno.

In particolare, per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, e aprile SS.AA.LL. saranno decurtati del 20% rispetto all'importo corrispondente ad un sesto dell'importo contrattuale al netto dell'anticipazione; per i mesi di maggio, giugno, luglio e agosto, i SS.AA.LL. saranno incrementati del 20%; per i restanti mesi saranno esattamente pari ad un sesto dell'importo contrattuale al netto dell'anticipazione.

Per l'importo maturato si considera quello al netto del ribasso contrattuale e al lordo della ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, di cui all'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, in conformità alla normativa vigente.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento non può superare i 45 giorni a decorrere dalla emissione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Ai sensi dell'art. 200 del d.P.R.5 ottobre 2010 n°207 si stabilisce che il conto finale dei lavori verrà compilato entro 90 (novanta) giorni a datare dalla completa e regolare ultimazione di tutti i lavori consegnati

nell'ambito del presente affidamento, accertata mediante il prescritto certificato di cui all'art. 199 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Art 41. Disciplina dei pagamenti

I pagamenti saranno subordinati alla verifica di regolarità contributiva (con acquisizione del Durc) e a quella di regolarità fiscale (ex art. 48 bis, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602), con gli effetti previsti dalla vigente normativa.

Consac Gestioni Idriche spa avrà diritto a ritardare o sospendere i pagamenti qualora l'Appaltatore sia inadempiente agli obblighi previsti nella presente parte del capitolato speciale, ovvero le verifiche di regolarità contributiva e fiscale abbiano esito negativo, ovvero non abbia tempestivamente prodotto le fatture quietanzate dei propri subappaltatori, inerenti pagamenti già effettuati. In tutti detti casi, l'Appaltatore non ha diritto né agli interessi, né ad altro compensativo economico.

Art 42. Tracciabilità dei pagamenti

L'Appaltatore è tenuto al puntuale rispetto degli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, ivi incluso l'obbligo di vincolare anche i propri contraenti, subappaltatori, fornitori e subfornitori al rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla suddetta legge. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione a Consac Gestioni Idriche spa e all'Ufficio territoriale del Governo di competenza della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'Appaltatore effettui una o più transazioni indicate nell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. in violazione della legge sulla tracciabilità dei pagamenti, il Contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. Nessun indennizzo, corrispettivo o risarcimento sarà dovuto all'affidatario o al subappaltatore.

L'Appaltatore dovrà indicare, sia sugli eventuali rapporti di intervento/documenti di accompagnamento sia sulle fatture ed ogni altro documento contabile: il codice IBAN, il riferimento di ordine/Contratto, il CIG e ogni altro eventuale riferimento che Consac Gestioni Idriche spa comunicherà al momento dell'ordinativo o successivamente

Art 43. Sospensione pagamenti

É diritto di Consac Gestioni Idriche spa sospendere i pagamenti in pendenza di contestazioni circa l'osservanza delle norme di legge, clausole contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali.

Art 44. Termine dei pagamenti

I pagamenti saranno effettuati nel termine di 30 giorni dopo la ricezione delle fatture e sempreché sussistano le condizioni di esigibilità del credito previste dal Contratto, dal presente capitolato o dalla legge. Le parti si danno atto che non trova applicazione nel presente Contratto la disciplina di cui al decreto legislativo 9 novembre 2002, n. 192, trattandosi di Contratto di appalto misto, con prevalenza di lavori. Con l'emissione del mandato di pagamento, quest'ultimo si intende effettuato.

Art 45. Revisione, adeguamento prezzi

Non saranno riconosciute revisioni di prezzo.

Art 46. Cauzione definitiva

A garanzia della regolare esecuzione e a copertura dell'eventuale danno causato dal mancato o inesatto adempimento, l'Appaltatore presterà cauazione definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, d. lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'atto del collaudo provvisorio.

La garanzia copre i danni subiti da Consac Gestioni Idriche spa in conseguenza dell'inadempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed in particolare:

- a) il rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
- b) le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione disposta in danno dell'Appaltatore;
- c) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Consac Gestioni Idriche spa potrà disporre totalmente o parzialmente della cauzione per rivalersi di quanto ad essa dovuto dall'Appaltatore senza necessità di previa diffida o procedimento giudiziario e senza pregiudizio di altre sanzioni previste nel presente capitolato, in altri documenti quivi richiamati ovvero da disposizioni di legge.

La validità della cauzione deve permanere fino al certificato di collaudo provvisorio e comunque oltre 12 mesi dalla ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore assume l'obbligo reintegrare la cauzione, qualora, in applicazione dell'art. 10 del presente contratto, sia disposta la prosecuzione o il rinnovo del presente contratto.

Art 47. Cauzione a garanzia dei materiali

Quando per l'esecuzione dei lavori è prevista la consegna all'Appaltatore di beni o materiali di proprietà di Consac Gestioni Idriche spa, all'Appaltatore potrà essere richiesta cauzione pari al valore dei materiali e/o beni consegnati, nelle forme previste dall'art. 103 del Codice.

Art 48. Rinvenimento di tesori o cose di interesse storico, artistico, scientifico o archeologico

Qualora l'Appaltatore nel corso dell'esecuzione del Contratto rinvenga tesori o cose di interesse storico, artistico, scientifico o archeologico, deve darne immediata comunicazione al Direttore Lavori senza demolirli, alterarli, rimuoverli salva espressa autorizzazione del Direttore Lavori.

Art 49. Cessione del credito

I crediti e i debiti derivanti dai contratti con Consac Gestioni Idriche spa non possono formare oggetto di cessione o delegazione o mandato all'incasso se non previa autorizzazione scritta di Consac Gestioni Idriche spa.

Qualunque cessione di credito, delegazione o mandato all'incasso deve preventivamente essere notificata a Consac Gestioni Idriche spa.

Qualunque cessione di credito, delegazione o mandato all'incasso che non sia stata notificata a Consac Gestioni Idriche spa e da questa espressamente autorizzata o rigettata è inefficace nei confronti della stessa.

Saranno autorizzate cessioni di credito esclusivamente a banche ovvero intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Art 50. Conto finale e collaudo

Il conto finale sarà compilato entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, quale risulta da apposito certificato del Direttore dei Lavori.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri per fornire i mezzi, attrezzature e manodopera, necessari per le operazioni di collaudo, ivi comprese le prove tecniche sulle opere e gli esami di laboratorio sui materiali impiegati ove richiesti.

Qualora durante il collaudo venissero accertati difetti, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti i lavori che il Collaudatore riterrà necessari, nel tempo dallo stesso assegnato.

In presenza di difetti accertati l'organo di collaudo determinerà nell'emissione del certificato la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'appaltatore, salvo il maggior onere che rimane comunque a carico dell'appaltatore

Art 51. Presentazione fatture

Le fatture dovranno pervenire all'Ufficio Ragioneria di Consac Gestioni Idriche spa, Via O. Valiante 30, Vallo della Lucania (SA) e dovranno contenere per il pagamento il numero CIG del presente Contratto e dell'estratto conto autorizzativo.

Fatture prive di tali indicazioni saranno respinte.

Art 52. Subappalto

I lavori oggetto di contratto non potranno essere subappaltati per importi eccedenti il 30% dell'ammontare globale riferibile ai lavori medesimi e comunque nel rispetto dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Entro venti giorni da ciascun pagamento ricevuto relativamente ad un ordinativo subappaltato, l'Appaltatore dovrà provvedere a trasmettere a Consac Gestioni Idriche spa le pertinenti fatture del subappaltatore debitamente quietanzate, corredate da dichiarazione di esclusività da parte del subappaltatore, in assenza delle quali saranno sospesi i successivi pagamenti all'Appaltatore fino a integrale regolarizzazione.

CAPITOLO V. REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO

Art 53. Scopi e oggetto del collaudo

Il collaudo ha lo scopo di verificare:

- a) nel caso di lavori, che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte secondo le prescrizioni e i requisiti tecnici stabiliti dal Contratto, dal presente capitolato, dagli specifici ordini contrattuali e da ogni altro documento nei medesimi richiamato;
- b) nel caso di attività aventi natura di servizio, che il servizio sia stato eseguito a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale ed in conformità alle prescrizioni del presente capitolato e dei documenti contrattuali, e delle eventuali varianti approvate;
- c) in tutti i casi, che il funzionamento sia regolare; che le lavorazioni corrispondano per quantità e qualità a quelle stabilite; che i prezzi attribuiti e i compensi determinati nella liquidazione finale siano conformi al Contratto; che i dati che emergono dai conti e dai documenti giustificativi dell'appalto siano tra di loro corrispondenti e corrispondano alle risultanze di fatto per forma, dimensioni, quantità e qualità.

L'Appaltatore è responsabile delle opere eseguite fino al collaudo finale dei lavori; le prove sui lavori in corso d'opera sono configurati come controlli intermedi e periodici; il saldo delle contabilità non equivale a collaudo provvisorio.

Dal giorno dell'ultimazione dei lavori fino all'approvazione del certificato di collaudo definitivo l'Appaltatore è tenuto al ripristino delle opere danneggiate per difetti costruttivi (non dovuti all'esercizio), pertanto l'Appaltatore dovrà provvedere alle riparazioni che si rendessero necessarie senza che occorran particolari inviti da parte dell'Ente Appaltante. Ove però l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dall'Ente Appaltante con invito scritto, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'Appaltatore.

Le riparazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e, in caso di opere stradali, in modo da ostacolare il meno possibile la circolazione, ripristinando la pavimentazione nei precisi termini e modi contrattuali.

All'atto del collaudo periodico e fino al collaudo definitivo i manti stradali dovranno apparire in buono stato di conservazione, senza segni di sgretolamento, solcature, ondulazioni e screpolature.

L'Appaltatore dovrà perciò provvedere ad effettuare a proprie cure e spese, prima dell'esecuzione del collaudo definitivo, tutti quei lavori di ricarica occorrenti.

Durante l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a dare visibilità della buona esecuzione dei ripristini stradali mediante controllo puntuale dei singoli interventi.

Per ogni intervento l'Appaltatore dovrà fornire almeno n. 3 fotografie a cadenza semestrale che evidenzino come la sovrastruttura stradale non abbia subito cedimenti per effetto dell'intervento eseguito.

Nessun compenso sarà dovuto all'Appaltatore per eventuali lavori di ripristino di pavimentazioni non eseguiti a regola d'arte all'atto della riparazione della condotta idrica.

Il corrispettivo di tutti gli oneri ed obblighi sopra elencati è da ritenersi compensato con i prezzi contrattuali, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi aggiuntivi.

Durante il periodo di garanzia, e dunque fino all'approvazione del collaudo definitivo, l'Impresa appaltatrice è l'unica responsabile civile e penale per ogni eventuale danno o incidente che si verificassero sia nei confronti dell'Ente Appaltante che di terzi in genere in conseguenza dei lavori, per difetti di costruzione, per cedimenti del piano viabile o di manufatti ed edifici adiacenti alle opere realizzate, a qualunque causa dovuti; i relativi oneri e responsabilità personali faranno carico quindi in maniera imprescindibile all'Impresa appaltatrice ed al suo personale.

A norma dell'art. 1669 del Codice Civile tale responsabilità è estesa anche dopo il termine del collaudo definitivo per quanto riguarda i vizi occulti.

Art 54. Collaudo generale

Salva diversa regola prevista dal Contratto e/o dal capitolato speciale e da ogni altro documento nei medesimi richiamato, entro il termine di sei mesi decorrente dalla scadenza del Contratto, Consac Gestioni

Idriche spa procede al collaudo generale di tutti i lavori eseguiti. Il collaudatore comunicherà all'Appaltatore, per iscritto, l'inizio delle operazioni di collaudo.

Al collaudo potranno intervenire oltre ai collaudatori, all'Appaltatore e ai suoi rappresentanti anche il Direttore Lavori per conto di Consac Gestioni Idriche spa, nonché altri dipendenti di Consac Gestioni Idriche spa invitati dal collaudatore.

Le operazioni di collaudo non saranno in alcun modo inficiate dall'assenza dell'Appaltatore.

Il collaudo generale dei lavori contrattuali si svolge ai sensi degli artt. 215 e ss. del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i..

Art 55. Relazione di collaudo e certificato di collaudo

Il collaudatore, in esito alle visite di collaudo e sui dati accertati e verificati nel corso delle stesse, redige apposita relazione riportante le sue deduzioni motivate relativamente a:

- collaudabilità delle opere;
- provvedimenti da adottare in caso di non collaudabilità;
- modifiche da apportare;
- applicazione e liquidazione di penali e addebiti;
- credito liquido residuo dell'Appaltatore.

Con propria relazione riservata il collaudatore esprime il proprio parere in ordine alle riserve dell'Appaltatore.

Qualora l'opera sia collaudabile, il collaudatore redige il certificato di collaudo da sottoporre ad approvazione degli organi competenti di Consac Gestioni Idriche spa.

Il certificato di collaudo è trasmesso all'Appaltatore, che dovrà restituirlo entro 20 giorni, debitamente sottoscritto in originale, con eventualmente aggiunte le richieste rispetto alle operazioni di collaudo che ritenga opportune. Qualora l'esecutore non provveda nel termine predetto ovvero formuli riserve in modo inammissibile, il certificato di collaudo si intenderà da esso approvato ed il procedimento proseguirà il suo corso.

Art 56. Approvazione del collaudo

Il collaudo è da intendersi perfezionato e l'opera accettata con l'approvazione del certificato di collaudo da parte di Consac Gestioni Idriche spa.

L'approvazione in nessun caso potrà essere tacita o presunta ma dovrà sempre risultare da apposita comunicazione scritta di approvazione, portata a conoscenza dell'Appaltatore.

Dalla data di approvazione del certificato di collaudo decorrono le garanzie previste dal Contratto e/o dal capitolato speciale, da ogni altro documento nei medesimi richiamato e dalle leggi. (Art.235 DPR 5/10/2010 n°207 e smi).

Art 57. Difetti accertati durante il collaudo

Qualora nel corso delle operazioni di collaudo vengano riscontrati difetti facilmente eliminabili e che non comportino la non collaudabilità all'Appaltatore verranno prescritti i lavori di riparazione o ripristino necessari per l'eliminazione del vizio. Tali lavori saranno effettuati a cura e spese dell'Appaltatore entro un termine breve alla scadenza del quale sarà computata la penale di cui ai successivi articoli; alternativamente, Consac Gestioni Idriche spa avrà la facoltà di ottenere in luogo del ripristino di cui al punto che precede la riduzione proporzionale del prezzo contrattuale; qualora l'Appaltatore non ottemperi a quanto sopra, Consac Gestioni Idriche spa avrà facoltà di eseguire in danno dell'Appaltatore i lavori necessari alla eliminazione dei vizi, fatto salvo il diritto alla penale e al risarcimento del danno.

L'occultamento di gravi vizi e difetti di qualsiasi genere dà facoltà a Consac Gestioni Idriche spa di risolvere in danno il Contratto.

Art 58. Lavorazioni eccedenti

Non verrà riconosciuto alcun compenso per eventuali lavori eccedenti l'oggetto contrattuale, ove non formalmente richiesti.

Art 59. Pagamento del saldo e restituzione della cauzione

Dopo l'approvazione del certificato di collaudo si procederà al pagamento della rata di saldo lavori e alla restituzione delle ritenute a garanzia per gli importi residui decurtati delle eventuali detrazioni effettuate.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria dei lavori da svincolarsi a collaudo definitivo, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Nel caso in cui non venga consegnata la polizza a garanzia della rata di saldo (eventualmente maggiorata degli importi per sinistri) non si potrà procedere allo svincolo della polizza definitiva.

CAPITOLO VI. DISCIPLINA DEGLI EFFETTI DEL CONTRATTO**Art 60. Cessione del Contratto**

La cessione del Contratto è vietata all'Appaltatore.

Art 61. Recesso

Consac Gestioni Idriche spa può in qualsiasi momento recedere dal Contratto previo preavviso all'Appaltatore non inferiore a 30 giorni. Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'Appaltatore.

In tal caso Consac Gestioni Idriche spa è tenuta al pagamento delle prestazioni realmente effettuate dall'Appaltatore, oltre al pagamento di un indennizzo a titolo di mancato guadagno ed a completa tacitazione di ogni diritto, pretesa, spesa e onere, sostenuto dall'Appaltatore per l'esecuzione del Contratto, pari all'1% dell'ammontare dei lavori non eseguiti, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo contrattuale, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti. Non sarà ammessa al pagamento nessuna opera o provvista fatta dall'Appaltatore dopo l'avvenuto preavviso di cui al primo comma.

In caso di recesso, l'Appaltatore è obbligato all'immediata riconsegna dei cantieri, allo smobilizzo degli stessi, al ritiro dei mezzi e macchinari. Il Direttore dei Lavori comunica il giorno in cui avrà luogo la consegna delle opere, la immissione in possesso di Consac Gestioni Idriche spa dei cantieri, la constatazione dello stato dei luoghi e dello stato di avanzamento dell'opera, la redazione dello stato di consistenza. Qualora l'Appaltatore non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, Consac Gestioni Idriche spa procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

Art 62. Clausola risolutiva espressa

Fatto salvo quanto specificamente disposto in altre parti del presente capitolato, il Contratto si risolverà di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., qualora si verifichi una o più delle seguenti ipotesi:

a. mancata presa in consegna delle attività contrattuali o mancata presentazione per la presa in consegna delle attività contrattuali

- b. mancata predisposizione delle sedi operative ai sensi dell'art. 23 del presente capitolato;
- c. reiterata e grave inosservanza alle direttive del Responsabile del procedimento, del Direttore dei Lavori o del Responsabile della Sicurezza
- d. violazione degli obblighi previsti dagli artt. 12, 13, 14, 17, 21, 24 del presente capitolato
- e. mancato reintegro della cauzione, ai sensi dell'art. 34, ultimo comma, del presente capitolato
- f. il totale cumulato delle penali applicate all'Appaltatore superi il 10% dell'ammontare netto del Contratto
- g. cessione del Contratto a terzi o subappalto anche parziale dei lavori senza autorizzazione di Consac Gestioni Idriche spa
- h. accertate violazioni gravi o ripetute alle norme antinfortunistiche o relative alla sicurezza (anche stradale), ovvero grave mancata cooperazione con altre imprese presenti sul cantiere all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro
- i. accertata negligenza dell'Appaltatore nelle lavorazioni, tale da comprometterne in modo rilevante la qualità
- j. accertati tentativi o atti di infiltrazione della criminalità organizzata nell'Appaltatore o subappaltatore
- k. frode o negligenza grave nella condotta dei lavori
- l. violazione dell'Appaltatore o del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
- m. sopravvenuta carenza, in corso di esecuzione del Contratto, di uno o più uno o più dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica previsti dall'art. 80 del d. lgs. N. 50/2016
- n. venir meno, in qualsiasi momento di efficacia del Contratto, della copertura assicurativa prevista dall'art. 21 del presente capitolato
- o. comportamenti illeciti sanzionati dal d. lgs. 231/2001 o lesivi di adempimenti specificamente previsti a carico dell'Appaltatore dal modello di gestione
- p. per reiterata violazione degli standard in materia di sicurezza
- q. revoca delle autorizzazioni amministrative previste per l'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto.

Qualora si verifichi la risoluzione di diritto del Contratto, nessun indennizzo, corrispettivo o risarcimento sarà dovuto all'affidatario o al subappaltatore. E' fatto salvo il diritto di Consac al risarcimento del maggior danno, ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del codice civile. E' altresì facoltà di Consac Gestioni Idriche spa eseguire d'ufficio eventuali opere non compiute o non realizzate a regola d'arte, a valere sulle somme liquidate o ancora da liquidarsi, nonché di quelle date a garanzia o di ogni altra somma che risultasse a credito.

La decisione di Consac Gestioni Idriche spa di non avvalersi di una delle clausole risolutive espresse di cui sopra, in una o più occasioni, costituirà soltanto manifestazione di tolleranza dell'inadempimento contestato e non impedirà di avvalersene in occasioni diverse.

Art 63. Risoluzione per inadempimento

Salve le ipotesi di risoluzione di diritto previste nel presente capitolato e/o nel Contratto, qualora l'Appaltatore si renda inadempiente alle obbligazioni contrattuali, Consac Gestioni Idriche spa invia comunicazione scritta di contestazione degli addebiti, con assegnazione allo stesso di un termine perentorio, non inferiore a 10 giorni, entro il quale assolvere ai propri obblighi e adempiere alle prescrizioni impartite da Consac Gestioni Idriche spa.

Trascorso inutilmente tale termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto, Consac Gestioni Idriche spa ha facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto. Nella comunicazione di risoluzione, indicherà il giorno in cui avrà luogo la riconsegna delle attività contrattuali, l'immissione in possesso di Consac Gestioni Idriche spa dei cantieri, la constatazione dello stato dei luoghi e dello stato di avanzamento dell'opera, la redazione dello stato di consistenza. Qualora l'Appaltatore non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, Consac Gestioni Idriche spa procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

Le parti convengono espressamente di considerare inadempimento importante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1455 c.c.:

- a) il rifiuto di eliminare le violazioni contestate secondo le modalità indicate nel primo comma del presente articolo;
 - b) la sospensione o il ritardo nell'esecuzione di un ordinativo, già accettato, se non comunicata per iscritto a Consac Gestioni Idriche spa entro 3 (tre) giorni dal manifestarsi della causa, con idonea motivazione;
 - c) il reiterarsi, per almeno tre volte consecutive, di ritardo per fattispecie analoghe, anche se tempestivamente e adeguatamente motivato.
 - d) la presenza sul cantiere di personale estraneo alla lista presentata, contestata per tre volte dal Direttore Lavori/suo assistente, oppure dal Coordinatore per la sicurezza dell'esecuzione;
 - e) la protrazione dei tempi di ultimazione dell'intervento di riparazione oltre il tempo assegnato dalla Direzione Lavori o che comunque comporti pregiudizio al servizio ambientale, se reiterato tre volte.
- E' fatto salvo il diritto di Consac Gestioni Idriche spa al risarcimento del maggior danno eventualmente subito, ai sensi degli articoli 1453 e ss. del codice civile e l'applicazione delle penali così come disciplinate all'art. 26.

Nelle more delle contestazioni di cui al presente articolo, è fatto salvo il diritto di Consac Gestioni Idriche spa di far eseguire d'ufficio, anche a mezzo di altre imprese, lavori attinenti ad ordinativi accettati e non iniziati ovvero eseguiti soltanto parzialmente e comunque non ultimati, secondo le prescrizioni date, ogni qual volta l'Appaltatore non vi abbia provveduto nonostante la richiesta scritta di Consac Gestioni Idriche spa. In questo caso Consac Gestioni Idriche spa darà notizia di detta decisione a mezzo raccomandata A/R all'Appaltatore, quantificando il lavoro da svolgere ed indicando le date in cui verranno iniziati i lavori da parte di altre imprese o direttamente a cura di Consac Gestioni Idriche spa. Gli eventuali maggiori costi saranno addebitati all'Appaltatore.

Art 64. Effetti della risoluzione

In tutti i casi in cui l'Appaltatore perda la legittimazione a detenere i luoghi al medesimo consegnati per l'esecuzione del Contratto (come ad esempio un cantiere mobile, ovvero gli spazi specificamente destinati all'esecuzione delle prestazioni contrattuali), anche a seguito di recesso o risoluzione del Contratto, l'Appaltatore si impegna a rilasciare immediatamente i medesimi luoghi liberi e vuoti da persone e cose, in buono stato di manutenzione, e nella piena disponibilità di Consac Gestioni Idriche spa, rinunciando ad avvalersi della tutela possessoria, cautelare o di provvedimenti d'urgenza o di eccezioni che gli possano eventualmente competere per la sua qualità di detentore o co-detentore dell'area ove debba svolgersi l'attività inerente al Contratto.

CAPITOLO VII. DISPOSIZIONI FINALI

Art 65. Domicilio

Il domicilio legale dell'Appaltatore agli effetti contrattuali e giudiziari, s'intende fissato anche in mancanza di espressa dichiarazione, sia nel luogo ove l'Appaltatore ha la sede principale della propria impresa, sia in uno qualunque dei domicili indicati quali le sedi operative o uffici di direzione tecnica.

Art 66. Comunicazioni

Le comunicazioni di Consac Gestioni Idriche spa, da cui decorrono i termini per gli adempimenti contrattuali sono fatte con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'Appaltatore in uno dei domicili indicati nell'articolo precedente, ovvero mediante consegna diretta al legale rappresentante dell'Appaltatore o ad altro suo incaricato che dovrà rilasciare regolare ricevuta.

La Direzione Lavori ed il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, dovranno comunque avere la possibilità di mettersi in comunicazione in qualsiasi momento con l'Impresa, che a tale scopo dovrà stabilire un luogo di sicuro recapito, provvisto di telefono e di telefax e pec.

Le comunicazioni a Consac da parte dell'Appaltatore sono fatte a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero mediante consegna diretta al Responsabile di Contratto, o suo Delegato, che ne attesterà la ricezione. In deroga a quanto sopra potranno essere concordate, per scritto e debitamente autorizzate dal Responsabile di Contratto, altre modalità di comunicazione più consone alla tipologia dell'appalto.

L'impresa dovrà dotarsi di un recapito telefonico su rete fissa munito di segreteria telefonica, di fax per la ricezione e trasmissione messaggi e di casella postale E-Mail per comunicazioni via posta elettronica. Dovrà inoltre dotare tutti i responsabili di cantiere, il responsabile del servizio prevenzione e protezione e il proprio rappresentante di telefono cellulare, con segreteria telefonica. Le autorizzazioni urgenti chieste agli enti proprietari delle strade, come previsto dal codice della strada, verranno trasmesse da Consac Gestioni Idriche spa al fax dell'Appaltatore presso la sede operativa e l'Appaltatore dovrà garantire comunque la presenza di dette autorizzazioni nei cantieri di intervento.

Art 67. Controversie e Foro competente

Le clausole contrattuali si interpretano in maniera più favorevole per Consac Gestioni Idriche spa, parimenti prevarrà l'ipotesi più favorevole per Consac Gestioni Idriche spa in caso di eventuali incongruenze o contraddittorietà tra i diversi documenti attinenti all'affidamento.

Per tutte le controversie sull'interpretazione, applicazione ed esecuzione del Contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Vallo della Lucania. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art 68. Spese e registrazione del Contratto

Il Contratto sarà registrato solo in caso d'uso.

Salvo diversa previsione contrattuale, le spese contrattuali, con l'esclusione della sola IVA, ivi comprese quelle di registrazione, nonché quelle relative a tutti gli atti che occorreranno dalla consegna dei lavori sino all'approvazione del collaudo, sono totalmente a carico dell'Appaltatore.